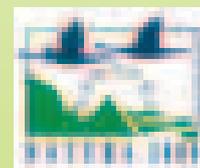




ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

**ANIMAZIONE RURALE ED
EDUCAZIONE NATURALISTICA**



EDUCAZIONE AGROALIMENTARE

EDUCAZIONE ALL'EUROPA (EUROPE DIRECT VENETO)



CHI È VENETO AGRICOLTURA

Veneto Agricoltura è l'Azienda della Regione Veneto per i Settori Agricolo, Forestale ed Agroalimentare che promuove e realizza interventi per l'ammmodernamento delle strutture agricole, per la protezione del suolo agroforestale e per la migliore utilizzazione della superficie agraria, per lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sperimentazione nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare e di sostegno al mercato.

Veneto Agricoltura attraverso i propri Centri Sperimentali ed Aziende Pilota promuove l'innovazione di processo e di prodotto nei settori di competenza, anche attraverso la divulgazione agricola e l'animazione rurale ed eroga servizi specialistici per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici della regione; promuove e organizza l'attività di certificazione di qualità dei prodotti alimentari; valorizza la razionale utilizzazione delle risorse ambientali e l'attività di ricerca applicata, di sperimentazione, informazione e formazione professionale ed è particolarmente attenta alla salvaguardia della biodiversità attraverso la gestione dei vivai forestali regionali, delle riserve naturali e delle foreste demaniali regionali.

Veneto Agricoltura gestisce sul territorio regionale 13 aree, dalla Foresta del Cansiglio al Monte Baldo e alla Foresta di Giazza, dalla Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio, all'isola di ValleVecchia, la Riserva Bocche di Po e l'Oasi di Ca'Mello. Su questi territori insistono 25 siti della Rete "Natura 2000" voluta dall'Unione Europea per la conservazione della diversità biologica e, in particolare, per la tutela di habitat e specie particolarmente rare e minacciate. In totale, dei 16.340 ettari di territorio gestito da Veneto Agricoltura, circa il 93% della superficie ricade nelle aree appartenenti alla Rete "Natura 2000".

Per queste aree Veneto Agricoltura cura la redazione dei Piani di Gestione in quanto siti le cui misure di conservazione risultano particolarmente articolate e complesse o tali da richiedere specifiche attività di monitoraggio, da non poter essere incluse in altri strumenti di pianificazione. Il Piano di Gestione è lo strumento principe anche quando vi è l'esigenza di

coordinare l'attività di più soggetti aventi competenza sul medesimo territorio o quando, per le caratteristiche socioeconomiche del territorio stesso, non è possibile garantire diversamente l'efficacia delle misure di conservazione. Il Piano di Gestione è quindi uno degli strumenti fondamentali di attuazione degli obiettivi di tutela della biodiversità, atto a soddisfare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario, e a contemperare le esigenze della tutela con quelle dello sviluppo economico, sociale e culturale nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale.

Veneto Agricoltura gestisce anche lo sportello Europe Direct Veneto, uno dei 500 sportelli informativi della Rete di Centri di informazione e animazione sulle politiche comunitarie creata e coordinata dalla Commissione europea. L'attività svolta dai centri Europe Direct copre un'ampia gamma di servizi offerti alla collettività sulle politiche europee.

I CENTRI E LE AZIENDE PILOTA DI VENETO AGRICOLTURA.

- Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana" (ROVIGO)
 - Centro Ittico "Bonello" (ROVIGO)
 - Centro Sperimentale Frutticolo "Pradon" Porto Tolle (ROVIGO)
 - Centro Regionale per la Viticoltura, l'Enologia e la Grappa - Conegliano (TREVISO)
 - Centro Ittico di Pellestrina (VENEZIA)
 - Centro Ittico di Valdastico (VICENZA)
 - Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari Thiene (VICENZA)
 - Azienda pilota e dimostrativa Sasse Rami (ROVIGO)
 - Azienda Pilota e Dimostrativa Villiagio (BELLUNO)
 - Azienda Pilota e Dimostrativa Diana Mogliano Veneto (TREVISO)
 - Azienda Pilota e Dimostrativa ValleVecchia Caorle (VENEZIA)
 - Centro Forestale di Pian Cansiglio (BELLUNO)
 - Centro Forestale di Verona
 - Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino (VICENZA)
- Per informazioni: www.venetoagricoltura.org

CHI È IL SETTORE DIVULGAZIONE TECNICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA

All'interno dell'organizzazione di Veneto Agricoltura il Settore Divulgazione Tecnica - Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica è specificatamente incaricato dell'attuazione degli interventi di informazione, divulgazione e formazione professionale ed educazione naturalistica. L'attività del Settore si sviluppa su temi di interesse per il sistema agricolo, ambientale, agroalimentare e forestale: dalle produzioni animali a quelle vegetali, dall'agricoltura biologica alle biotecnologie, dalle produzioni tipiche e di qualità all'educazione agroalimentare, dal settore agroforestale a quello faunistico ambientale. Per i singoli temi si organizzano percorsi formativo-informativi ed educativi e si realizzano prodotti editoriali, finalizzati all'aggiornamento professionale e alla divulgazione.



ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 14001:2004

Gestione del patrimonio forestale regionale: interventi selvicolturali, manutenzione e tutela del territorio, attività agrozootecnica, attività di falegnameria. Gestione delle attività di educazione naturalistica e attività turistico ricreative.



UNI EN ISO 9001 certificazione congiunta SAI GLOBAL (attestato SGQ 1744) CSQA (certificato n° 973) per:

Progettazione ed erogazione di servizi di formazione continua, progettazione ed erogazione di servizi di formazione superiore tramite partenariato nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare. Progettazione ed erogazione di servizi informativi nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare. Pianificazione ed erogazione di servizi editoriali nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare.



COS'È RETE NATURA 2000

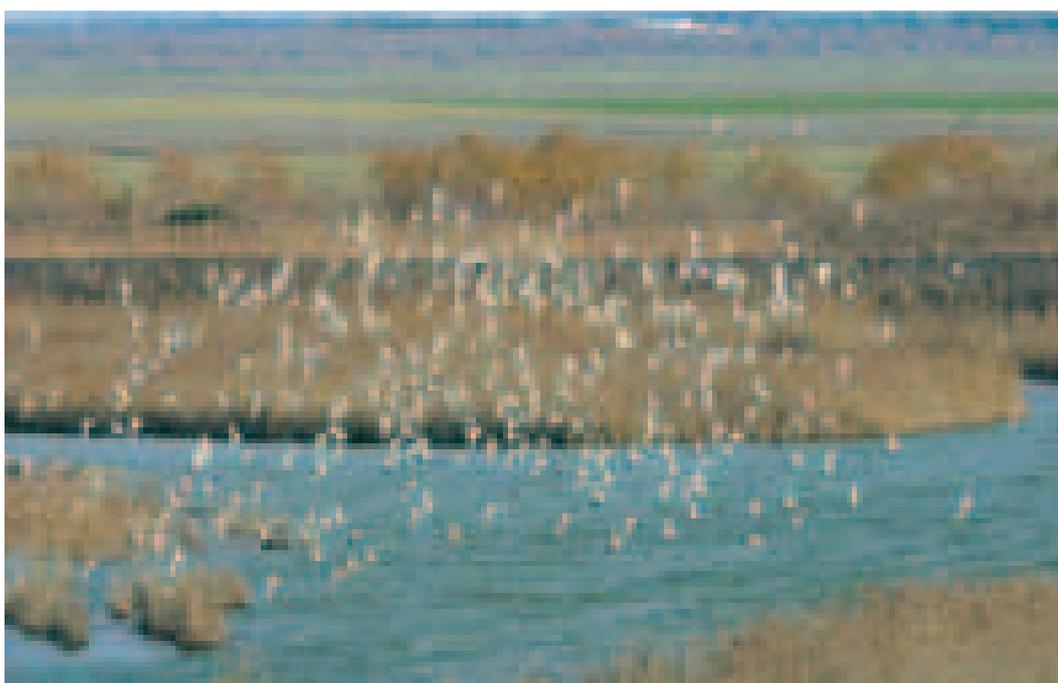
Rete Natura 2000 nasce con la Direttiva Europea "Habitat" e rappresenta un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat naturali e di habitat delle specie riportati negli allegati I e II della Direttiva, nonché dalla presenza di specie di cui all'allegato I della Direttiva Europea "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

La finalità della costituzione di Rete Natura 2000 è quella di garantire il mantenimento o all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di distribuzione naturale. La Rete Natura 2000, però, non deve essere considerata come un semplice insieme di siti, ma un sistema di aree strettamente relazionato dal punto di vista funzionale.

Essa infatti non considera solo i siti ad elevata naturalità, ma anche i territori contigui che sono essenziali per mettere in relazione ambiti naturali distanti nello spazio, ma vicini per funzionalità ecologica, e inoltre quelle aree che pur essendo degradate possono tornare, grazie all'intervento dell'uomo, a livelli di complessità maggiore.

Attualmente la Rete Natura 2000 è costituita dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste dalla Direttiva "Uccelli"

e dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) previsti dalla Direttiva "Habitat"; questi ultimi rappresentano una fase transitoria per l'istituzione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Tali aree possono avere tra loro diverse relazioni spaziali, dalla totale sovrapposizione alla completa separazione. Le ZSC vengono designate da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea entro 6 anni dalla selezione come SIC. In Italia è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che designa, con proprio Decreto, adottato d'intesa con ciascuna Regione interessata, i SIC elencati nella lista ufficiale come ZSC.





 Aree di Rete Natura 2000 del Veneto

1_Oasi di Ca' Mello

2_ValleVecchia

3_Riserva Naturale Integrale Bosco Nordio

4_Centro per la Biodiversità Vegetale e il Fuori Foresta di Montecchio Precalcino

5_Foresta di Giazza (VR)

6_Foresta del Cansiglio



IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "CA' MELLO" (ROVIGO)

Dal 1999 Veneto Agricoltura gestisce l'Oasi di Ca' Mello, un ampio territorio situato nell'Isola della Donzella, all'interno dei confini del Parco Regionale Veneto del Delta del Po e di un Sito di Importanza Comunitaria della rete europea "Natura 2000" per la conservazione della diversità biologica. L'area, un tempo in larga parte coltivata, grazie a interventi di riqualificazione ambientale, è oggi un ecosistema ricco di biodiversità esteso su circa 150 ettari.

Nel 1985, in seguito alla messa in funzione della nuova idrovora di Ca' Dolfin, la zona non è più stata alimentata con acqua dolce ed è quindi iniziato l'interramento e la colonizzazione da parte di piante tipiche di ambienti asciutti. Assieme all'acqua sono scomparsi anche l'avifauna tipica delle zone umide, che prima trovava in quei luoghi il suo habitat ideale. Nonostante ciò la zona è ancora un punto di riferimento per numerosi uccelli migratori. Dal 1990 sono state intraprese una serie di iniziative per far tornare l'Oasi di Ca' Mello la zona umida che era un tempo. Si è provveduto così a reimmettere l'acqua all'interno del canale e nell'Oasi, oltre alla messa a dimora di specie arboree ed arbustive tipiche di luoghi umidi.

Il Centro "Ca' Mello" si trova in Comune di Porto Tolle (RO). L'edificio è frutto del recupero architettonico delle modeste e rustiche abitazioni della gente del posto che agli inizi del '900 colonizzarono queste terre. Rispecchia la tipologia costruttiva originaria, tipica della campagna basso polesana molto semplice e che ricorda quella del casone in canna. La struttura dispone di un'area di accoglienza e ristoro, di servizi, di due aule e di spazi all'aperto antistanti il fabbricato stesso. Veneto Agricoltura ha destinato il fabbricato ad azioni di valorizzazione e promozione delle valenze naturalistico - ambientali del contesto territoriale in cui è inserito.

L'Oasi di Ca' Mello è un'area tutelata dalla Rete Natura 2000. Scopo della Rete è conservare tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri nonché proteggere e gestire tali specie.

La Rete protegge quindi tutte le specie di uccelli selvatici vietandone la cattura, l'uccisione, la distruzione dei nidi, la detenzione di uova e di esemplari vivi o morti ed il disturbo ingiustificato ed eccessivo.



IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE VALLEVECCHIA (VENEZIA)

Localizzata lungo la costa del Veneto orientale tra Caorle e Bibione, si caratterizza per essere un sito costiero non urbanizzato, ubicato tra le due note località turistico - balneari. Bonificata negli anni '60, il territorio ha mantenuto importanti valenze naturalistico - ambientali, soprattutto per la presenza, tra l'arenile e la pineta, di uno dei maggiori sistemi di dune litoranei del Veneto. Proprio per la presenza di questo particolare habitat, ValleVecchia è stata riconosciuta dalla Comunità Europea, come Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria della rete europea "Natura 2000" per la conservazione della diversità biologica. A ValleVecchia Veneto Agricoltura, presente con la propria Azienda Agricola Pilota e Dimostrativa, pratica attività agricole ed ambientali perseguendo l'equilibrio tra natura e territorio.

"MUSEO AMBIENTALE VALLEVECCHIA"

Il Centro dispone del Museo Ambientale di ValleVecchia, pregevole restauro dell'ex essiccatoio dell'Azienda Agricola Pilota e Dimostrativa. Non una collezione a sottendere il valore del Museo, ma il territorio, qui nella sua declinazione ambientale. Territorio da intendersi come riferimento fisico, ma anche come storia, memoria, segni materiali ed immateriali lasciati da coloro che lo hanno abitato, come sistema di valori e di relazioni.

Un allestimento il cui valore non è quindi quello della fedele riproduzione o rappresentazione, o del pezzo raro, ma della suggestione, dello spunto alla riflessione.

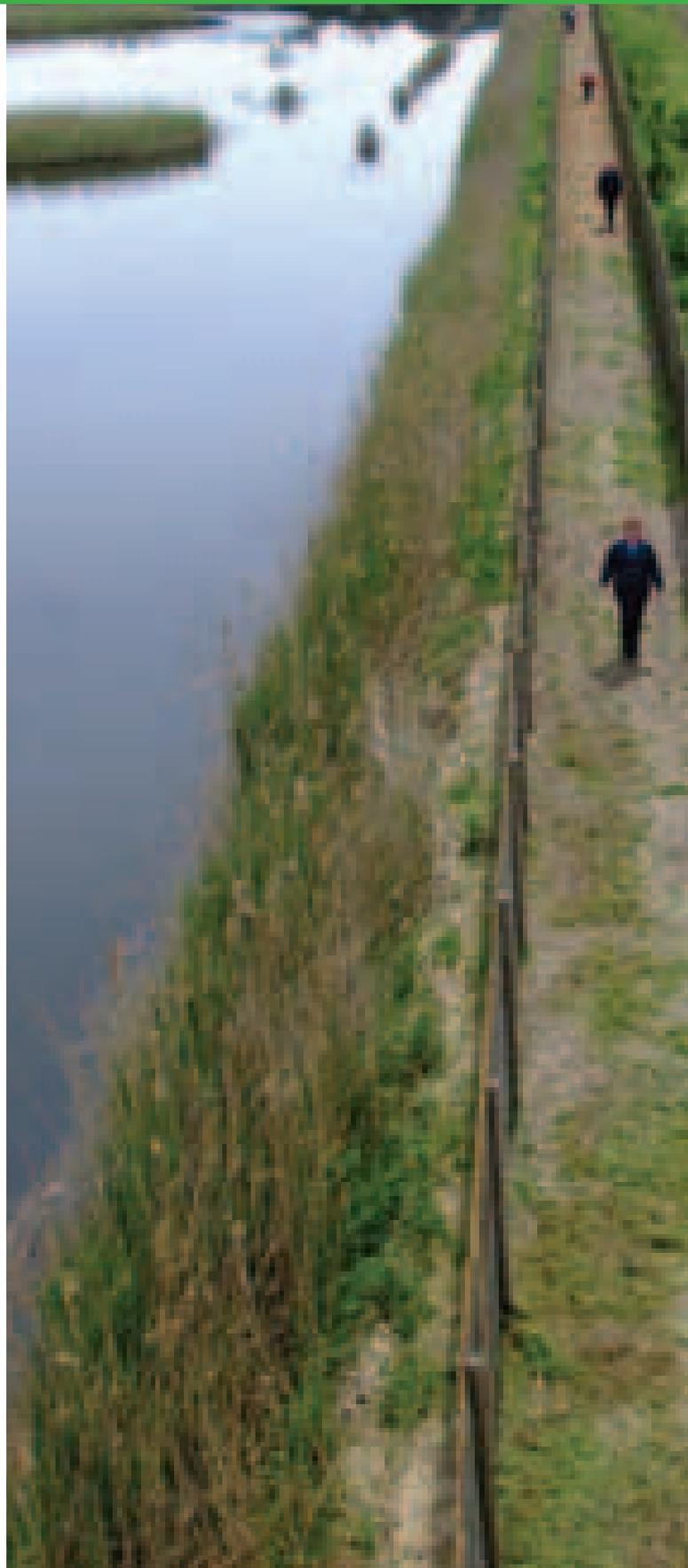
L'idea ispiratrice è quella del viaggio. Un viaggio che può iniziare al Museo e continuare attraverso i sentieri di ValleVecchia o viceversa, che attraversa la storia raccontata da pannelli, diorami, mappe, postazioni interattive e che coinvolge anche la sfera emozionale dei visitatori.

Il Museo accoglie anche un ampio laboratorio didattico, un bookshop e una sala conferenze.

"LA LAGUNA DELLA MEMORIA"

Fino ad alcuni decenni fa l'uomo abitava l'ambiente lagunare in completa simbiosi col territorio. La pesca tradizionale era la sua prima fonte di sostentamento; la sua casa: il casone.

Questo stile di vita oggi si conserva nella memoria degli anziani, ultimi testimoni di un passato recente nel quale si radica l'identità di una popolazione che da sempre vive sospesa tra terra e acqua. La "laguna della memoria" è una raccolta di testimonianze orali dirette realizzata dall'Associazione per la laguna di Caorle e Bibione per conto dell'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia. Il Museo Ambientale di Valle Vecchia ospiterà "la laguna della memoria", allestendo uno spazio multimediale nel quale fare un salto temporale nella prima metà del 1900 per guardare ed ascoltare, direttamente dalla voce degli intervistati, le testimonianze di uomini e donne che hanno interpretato, a loro insaputa, il concetto di sviluppo sostenibile. Per scoprire la storia di un popolo lagunare, e come l'impatto antropico possa coniugarsi armoniosamente con il sistema naturale nel quale si inserisce.



La Rete Natura 2000 dell'Unione europea provvede alla tutela delle specie bisognose di protezione attraverso la preservazione, il mantenimento ed il ripristino degli habitat che le accolgono. Per raggiungere questo obiettivo la Rete individua Zone di Protezione Speciale, come **ValleVecchia**, dove sono applicate le misure di conservazione necessarie.

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE "BOSCO NORDIO" (VENEZIA)

La Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio è situata sul sistema di dune più antico del litorale veneto compreso tra Chioggia (VE) ed il fiume Po che risale ad almeno 2 millenni fa. Bosco Nordio sembra avere origine preromana. Fu prima di proprietà della città di Chioggia, poi della famiglia Nordio che, nel 1565, allo scopo forse di coltivarne il terreno, distrusse completamente il bosco. Andrea Nordio, alla fine del XVIII sec., fece però piantare una pineta a Pino domestico, sui resti dell'antico boschetto a Leccio, Lauro ed altre specie mediterranee che rappresentavano l'antico abito del bosco. Oggi la Riserva è gestita da Veneto Agricoltura. Bosco Nordio è un residuo dell'ampia fascia boscata che caratterizzava, in passato, gran parte del litorale veneto. Il volto della pianura padana, così come si presenta oggi, è frutto di profonde modifiche che con il trascorrere del tempo, hanno mutato radicalmente la vegetazione e pian piano anche l'aspetto complessivo del paesaggio. A determinare questi mutamenti hanno concorso soprattutto il clima, con un'azione lenta ma costante e l'uomo con interventi più radicali e veloci. Nel corso dei secoli l'ampliamento dei territori coltivati ha ridotto notevolmente le superfici a bosco, tanto da relegarle a veri e propri relitti, piccoli lembi di un'antica cintura verde vivente che un tempo ricopriva la costa adriatica nord orientale.

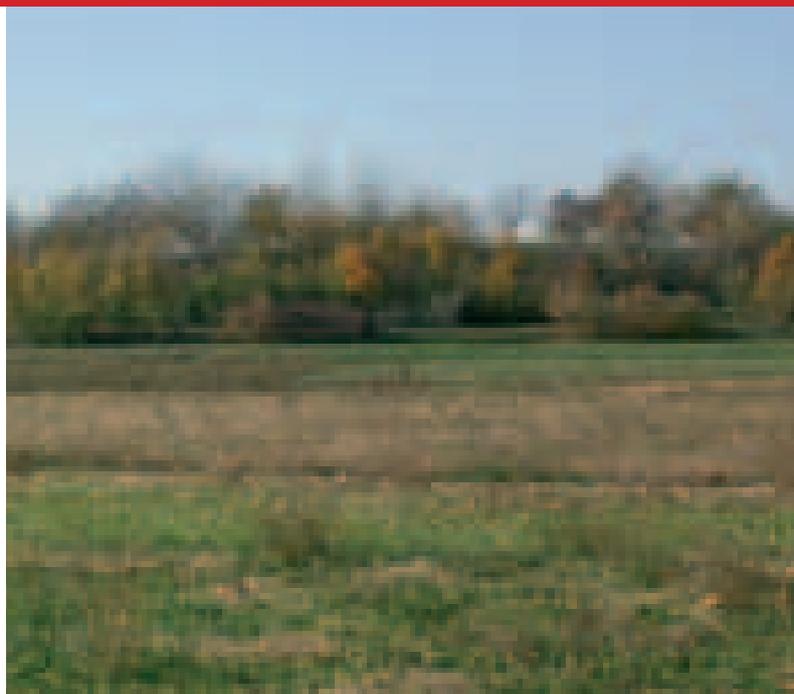
Il Centro "Bosco Nordio" è stato ultimato nel 2008. Frutto del recupero architettonico di un vecchio fabbricato, è oggi disponibile per le attività didattiche che si svolgono presso la Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio ed organizzate, su appuntamento, per gruppi accompagnati da una guida naturalistico ambientale. Il Centro ospita un interessante diorama sul tema del ciclo della materia in un ambiente naturale. Il Centro è dotato di una piccola sala convegni, materiale audio-video e pannelli didattici.

Alla Rete ecologica europea Natura 2000 appartiene anche il territorio di **Bosco Nordio**. La Rete mira a conservare gli habitat naturali, la flora e la fauna selvatiche per salvaguardare la biodiversità, ovvero la ricchezza naturalistica, presente su tutti i territori della comunità europea.



IL CENTRO PER LA BIODIVERSITÀ VEGETALE E IL FUORI FORESTA DI MONTECCHIO PRECALCINO (VICENZA)

Il Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Veneto Agricoltura a Montecchio Precalcino (VI), nato con lo scopo di fornire la “materia prima” vegetale per svariati tipi di impiego (arboricoltura, forestazione, siepi, recupero ambientale, ingegneria naturalistica, ecc.) negli ambienti di pianura, collina e montagna (presso la sede di Pian dei Spini in provincia di Belluno), produce quasi tutte le specie legnose autoctone del nord Italia, oltre ad alcune non autoctone utilizzate nell’arboricoltura produttiva. Principale missione del Centro è la tutela del germoplasma delle specie legnose indigene affinché l’impiego di piantine di sicura provenienza locale garantisca maggiori probabilità di successo degli interventi, e, cosa forse ancora più importante, eviti l’innescarsi di fenomeni di inquinamento genetico nei popolamenti naturali. Il Centro fornisce anche le piantine utilizzate per l’animazione delle Feste degli Alberi che si svolgono su tutta la Regione. Presso il Centro si svolgono numerose attività didattiche.





LA FORESTA DI GIAZZA (VERONA)

La Foresta di Giazza si trova all'estremità nord orientale della provincia di Verona all'interno del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Si estende su un territorio di circa 1.904 ettari a cavallo delle province di Verona, Trento e Vicenza. La Foresta di Giazza nasce ufficialmente il 10 agosto 1911. La sua costituzione risale alla fine del secolo scorso in adempimento alle leggi del 1877 e del 1910 per la salvaguardia e la valorizzazione forestale dei terreni di montagna.

Il bosco, così come oggi si presenta, è il risultato di un grande intervento di rimboscimento e di sistemazione idraulica iniziato dal Comitato Forestale di Verona agli inizi del secolo e proseguito fino ai nostri giorni. Quando venne intrapresa l'opera di rimboscimento il territorio era costituito da boschi cedui di faggio e da pascoli degradati e si presentava fortemente impoverito per l'intenso sfruttamento. La Foresta prende il nome dal paese che sorge alla confluenza dei torrenti Revolto e Fraselle nell'alta Val d'Ilasi.



La **Foresta di Giazza** fa parte della Rete ecologica europea Natura 2000, che garantisce l'applicazione di misure appropriate di conservazione e di gestione ai siti naturali e seminaturali che la compongono. A livello regionale promuove una pianificazione territoriale che minimizzi il grado di frammentazione ambientale del territorio e connetta le aree a maggior biodiversità.

LA FORESTA DEL CANSIGLIO

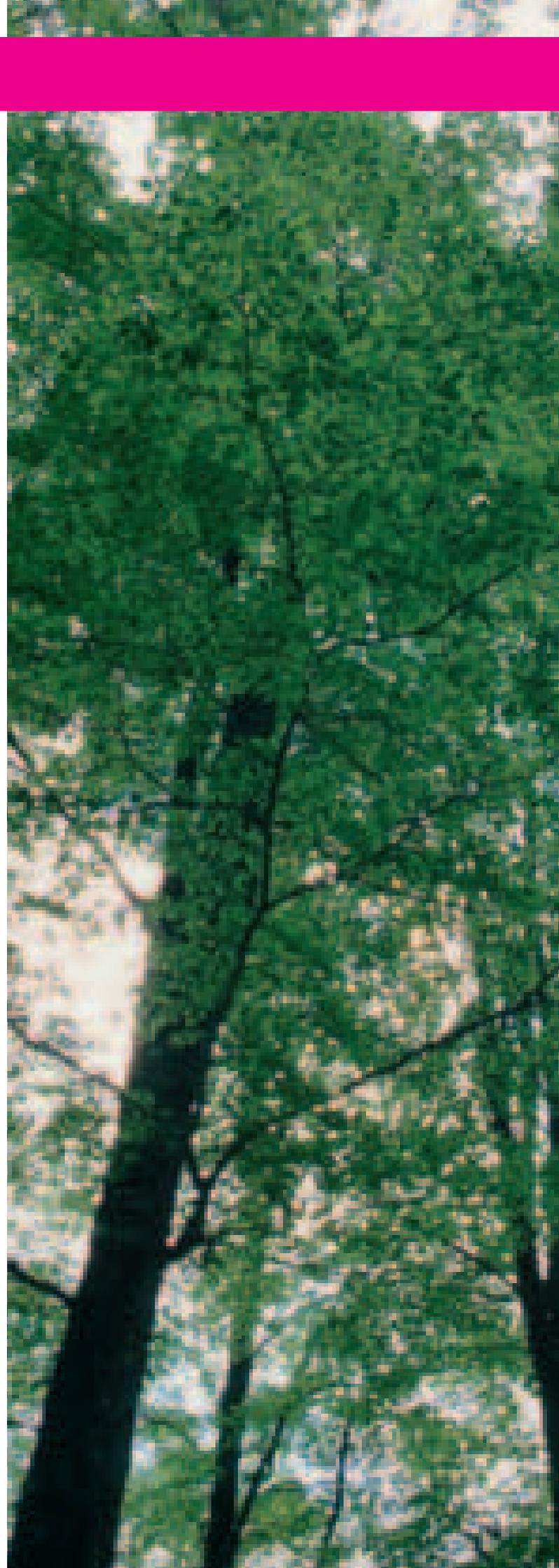
Il massiccio del Cansiglio, a cavallo tra le province di Treviso e Belluno, dominante la pianura veneto friulana, dall'altitudine media di 1000 m, è costituito da rocce sedimentarie di origine marina ed è tutto modellato dal carsismo. La sua parte centrale è costituita da un ampio bacino in cui convergono tre depressioni più piccole: il Pian Cansiglio, Cornesega e Valmenera. Poi è un susseguirsi di doline, inghiottitoi e grotte.

Sono certamente i boschi l'attrattiva principale dell'altopiano. La grande foresta è costituita soprattutto da faggete pure, o miste ad abeti bianchi e abeti rossi. Dentarie, Ionicere, sorbi, lamponi sono alcune tra le specie che costituiscono il sottobosco. Notevole anche la fauna. Infine, di grande interesse, date le caratteristiche geomorfologiche dell'area, è l'elevata presenza di forme carsiche di sviluppo verticale, come gli inghiottitoi: il più noto e studiato fra questi è il Bus de la Lum, di circa 185 m di profondità unica riserva speleologica in Italia, ed inoltre il Bus de la Genziana, esplorato fino ad oltre 700 m di profondità.

IL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE E RIFUGIO ESCURSIONISTICO "VALLORCH" DI PIAN CANSIGLIO

Il Centro "Vallorch" si affaccia sulla Piana del Cansiglio, al margine della storica foresta. La grande casa è attrezzata con una sala polifunzionale, aule, laboratori, una zona di accoglienza e relax e rappresenta il luogo ideale per ospitare gruppi per scopi di studio e di svago. La bellezza del paesaggio, la tranquillità e la possibilità di un contatto continuo con un ambiente naturale importante come quello del Cansiglio, il profumo della natura, lo rendono luogo ideale per le attività di educazione naturalistica. Il Centro è attrezzato per una ospitalità sobria e sportiva dei partecipanti ed è possibile quindi anche soggiornare.

La **Foresta del Cansiglio** appartiene ai siti Rete Natura 2000, rete ecologica europea composta da aree naturali e seminaturali di alto valore biologico e naturalistico; aree importanti per la sopravvivenza di specie animali e vegetali sul territorio dell'Unione Europea che la rete mira a salvaguardare promuovendone uno sviluppo durevole e sostenibile.



IL GIARDINO BOTANICO ALPINO "GIANGIO LORENZONI"

Il Giardino Botanico Alpino, ideato nel 1972 dal prof. G. Lorenzoni dell'Università di Padova e dall'ispettore Forestale G. Zanardo, è stato inaugurato nel 1995, ampliato in questi ultimi anni ed è tuttora in fase di miglioramento. In questo luogo sono raccolte oltre 800 specie di piante presenti nell'area del Cansiglio e del massiccio montuoso Col Nudo-Cavallo, offrendo la possibilità ai visitatori di osservarne le caratteristiche, conoscerne la distribuzione ambientale e di goderne la bellezza. All'intento educativo ed estetico si affiancano quello scientifico e conservativo: è possibile infatti studiare i molteplici aspetti della flora nelle complesse relazioni ecologiche e al contempo visitare un luogo di raccolta di specie rare e autoctone. Il Giardino è arricchito da pannelli didattici illustrati e descrittivi degli ambienti più rappresentativi; visitabile anche un sentiero tematico e una platea panoramica. Il Giardino è dotato di un Centro visita e punto informazione. Le attività presso il Giardino sono sostenute anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Naturalistica "G. Lorenzoni".

IL MUSEO REGIONALE DELL'UOMO IN CANSIGLIO "ANNA VIECELI" - CENTRO ETNOGRAFICO E DI CULTURA CIMBRA

Il Museo raccoglie documenti e testimonianze della presenza dell'uomo in Cansiglio e del suo rapporto con l'altopiano, a cominciare dalla preistoria. Le collezioni sono esposte nell'edificio storico di Pian Osteria, ora completamente ristrutturato. In particolare sono visitabili parte della collezione storica di documenti relativi sia alla dominazione veneziana che alla presenza dei Cimbri, con pannelli e schede sulle attività forestali, la carbonizzazione e l'allevamento. Sono inoltre illustrate le attività e i siti di presenza delle comunità preistoriche di cacciatori nomadi. Una sezione è dedicata alla paleobotanica e ai ritrovamenti della torbiera di Palughetto che conserva i resti delle conifere più vecchie d'Europa dopo l'ultima glaciazione. L'attività al Museo viene svolta anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale Cimbri del Cansiglio.

PARTERNARIATO E SCELTA ORGANIZZATIVA

Veneto Agricoltura realizza attività didattiche e formative sull'intero territorio regionale rivolgendosi a studenti ed insegnanti di tutte le scuole.

Opera in stretta relazione col territorio avvalendosi anche della qualificata collaborazione di soggetti privati quali Cooperative e Associazioni che hanno maturato una provata esperienza e professionalità negli interventi didattico educativi.

Sono partner selezionati attraverso bandi pubblici, valutati soprattutto sotto il profilo tecnico ed organizzativo e di qualità del progetto didattico presentato.

Una scelta quindi orientata alla qualità, alla fattiva collaborazione, allo stretto legame tra Veneto Agricoltura, che svolge un ruolo di riferimento istituzionale, e i suoi partner sempre attenti ad un processo di crescita comune e di condivisione degli obiettivi.



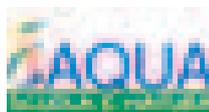


LE COLLABORAZIONI

1_Oasi di Ca' Mello

AQUA s.r.l. nasce nel 2002 dall'unione di diverse e pluriennali esperienze personali nel campo del turismo naturalistico, col desiderio e l'obiettivo di far conoscere le bellezze naturali, culturali e tradizionali del Delta del Po. Oggi raccoglie un gruppo di 30 persone tra naturalisti, guide naturalistico ambientali e turistiche impegnate nel turismo sostenibile ed ambientale con particolare riferimento allo studio e alla creazione di itinerari didattici, esperienze di educazione ambientale, di birdwatching ed escursioni con la voglia anche di divertirsi e divertire contribuendo ad uno sviluppo turistico rispettoso dell'ambiente. Veneto Agricoltura ha affidato ad Aqua s.r.l. la gestione della didattica e delle visite guidate all'interno del Centro di Animazione Rurale Ca' Mello di Porto Tolle (RO).

AQUA s.r.l. (*)
 Via Romea Comunale, 277/a
 45019 Taglio di Po (RO)
 Tel. 0426.662304 - Fax 0426.661180
 info@aqua-deltadelpo.com - www.aqua-deltadelpo.com



3_Riserva Naturale Integrale Bosco Nordio

Il Centro di Animazione Rurale "Bosco Nordio" è gestito dalla Cooperativa Hyla Naturalisti Associati, costituita da giovani laureati in discipline naturalistiche. Nel progettare e svolgere le attività didattiche Hyla mira ad associare, al rigore scientifico, la semplicità di linguaggio, trasmettendo così conoscenze e passione. La Cooperativa Hyla offre le proprie competenze anche per approcci multidisciplinari in piani e progetti, sia di ricerca sia di gestione, che abbiano come scopo la conservazione, il recupero o la valorizzazione delle peculiarità ambientali del territorio nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Veneto Agricoltura ha affidato a Hyla la gestione della didattica e delle visite guidate all'interno della Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio.

Hyla s.c.a.r.l. Naturalisti Associati
 Piazza Italia, 21
 30015 Chioggia (VE)
 Cell. 338.1755614 - Fax 041.497567
 info@hylacoop.it - www.hylacoop.it



2_ValleVecchia

Il Centro Didattico Naturalistico "Il Pendolino" è strutturato in museo-laboratorio dotato di salette museali, di un laboratorio naturalistico, di un giardino didattico e di un sentiero natura in diretto collegamento funzionale con l'area del Medio e Basso Corso del Fiume Piave.

Il Centro Didattico Naturalistico è organizzato per la didattica delle scienze naturali e per la divulgazione della cultura ecologica. Esso è rivolto a tutti i cittadini e in particolare alla scuola ed è finalizzato alla conoscenza del territorio padano-veneto in termini naturalistici ed ecologici.

Il Centro operativo dal 1991 è gestito da una associazione culturale senza fini di lucro, l'Associazione Culturale Naturalistica "Il Pendolino".

Centro Didattico Naturalistico
 "Il Pendolino"
 Via Romanzol, 130
 30020 Noventa di Piave (VE)
 Tel. 328.1852761
 associazioneilpendolino@gmail.com



4_Centro per la Biodiversità Vegetale e il Fuori Foresta di Montecchio Precalcino

Dal 1994 ECOTOPIA opera nel campo dell'Educazione Ambientale e in quello dell'Animazione. Nati per la gestione del Laboratorio Didattico Ambientale a Tretto in Comune di Schio (VI), ha progressivamente esteso la propria attività a diversi settori.

Oggi si occupa di visite guidate e soggiorni didattici con scuole, attività didattiche presso le scuole su temi ambientali, organizzazione di corsi di aggiornamento-formazione ed eventi a tema ambientale per scuole e Comuni, pubblicazioni didattico-divulgative. Veneto Agricoltura ha affidato a Ecotopia la gestione dell'attività didattica collegata all'iniziativa "Festa degli Alberi" e le visite guidate presso il Centro di Montecchio Precalcino.

ECOTOPIA - Soc. Cooperativa ONLUS
 S. Ulderico di Tretto, 7
 36015 Schio (VI)
 Tel. e Fax 0445.641606
 www.cooperativaecotopia.it - info@cooperativaecotopia.it





5_Foresta del Cansiglio

L'Associazione Lupi Gufi e Civette opera da alcuni anni nel settore della didattica in ambiente, dell'animazione territoriale e del turismo rurale sui temi naturalistici e storico culturali grazie al contributo di guide naturalistiche e tecnici esperti. Le attività principali vertono su escursioni in ambiente nelle varie stagioni, tra cui laboratori didattici ed escursioni primaverili ed estive, gite con le ciaspe in inverno, uscite al bramito in autunno, rivolte alle scuole di ogni genere e grado, proponendo iniziative che possono essere adattate alle esigenze scolastiche e concordate con gli insegnanti e gli operatori didattici. Per lo svolgimento delle attività didattiche l'Associazione intende proporre i seguenti obiettivi: far entrare i bambini e i ragazzi nel mondo naturale attraverso un approccio di rispetto, curiosità e ricerca, farli diventare protagonisti dell'ambiente e dell'informazioni che da esso si possono estrapolare, investigando fenomeni ed elementi attraverso il metodo scientifico, che parte dall'osservazione, richiede idee, ipotesi, confronto ed ingegno per la verifica di ciò che è stato discusso. In questo modo si cercherà di far conoscere un ambiente intimamente e in modo più personale, acquisendo competenze che diventeranno bagaglio proprio anche in altri ambiti.

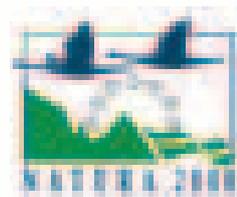
Le attività possono essere svolte in modalità giornaliera o di soggiorno, potendo contare sulla disponibilità di aule didattiche e posti letto presso il CENAR Rifugio Escursionistico Casa Vallorch in Pian Cansiglio.

Associazione Lupi Gufi e Civette
Via Monti Tofane, 17
31015 Conegliano (TV)
Cell. 334-2805960
lupigifecivette@gmail.com



**ANIMAZIONE RURALE ED
EDUCAZIONE NATURALISTICA:**

LE PROPOSTE DIDATTICHE



1_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE CA' MELLO (RO)

L'Oasi di Ca' Mello, nell'estremo Delta del Po, si trova a fianco al Centro Sperimentale Ittico Bonello di Veneto Agricoltura. Si inserisce nell'ambiente tipico delle valli, delle barene, del grande fiume Po.



Come raggiungere il Centro:

Cordinate per navigatore satellitare:

44° 53' 26.37 N - 12° 23' 58.54 E

Da Rovigo: prendere la SR 443 direzione Adria; ad Adria seguire per Ariano quindi per Porto Tolle -SP 46. Immettersi sulla SS 309 Romea in direzione Ravenna, prendere l'uscita per Porto Tolle – Ariano Polesine, seguire le indicazioni per Porto Tolle – SP 38 Via Veneto, quindi segnaletica Oasi di Ca' Mello.

Da Venezia: prendere la tangenziale di Mestre, uscita Ravenna - Chioggia, prendere la Romea SS 309 e percorrerla per circa 65 Km. Prendere l'uscita per Porto Tolle – Ariano Polesine, proseguire come sopra.

Da Padova: uscita A13 Boara Pisani, seguire indicazioni per Adria e poi per SS 309 Romea (imboccarla in direzione Ravenna), oppure Strada Provinciale Padova-Chioggia e SS 309 Romea. Uscire allo svincolo per Porto Tolle – Ariano Polesine, proseguire come sopra.

Da Ravenna: proseguire sulla strada Romea (SS 309) direzione Venezia fino ad arrivare all'uscita per Porto Tolle, quindi proseguire come sopra.

Caccia al tesoro

Codice attività: CM40

OBIETTIVI

Educare, bambini e ragazzi, attraverso attività ludiche, ad una visione dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità, insegnandogli che il comportamento dell'uomo può produrre delle modifiche nei delicati equilibri naturali e favorire allo stesso tempo, la crescita del senso di appartenenza al proprio territorio attraverso la conoscenza, il rispetto e l'importanza dell'ambiente.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi, breve introduzione del territorio. Nella prima fase dell'attività si effettua la visita guidata nell'oasi a "caccia" di suoni, voci, ad individuare tracce, osservare animali, piante ed erbe. Durante l'escursione verranno date ai ragazzi tutte le informazioni necessarie per poter giocare, nel pomeriggio, ad una speciale caccia al tesoro. È un gioco a squadre molto divertente che coinvolge tutti i partecipanti in una sana e stimolante competizione.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, il costo è di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) inclusa la consegna del materiale didattico.



Cercatori d'oro

Codice attività: CM41

OBIETTIVI

Conoscere lo stato di salute dell'ambiente acquatico basandosi sugli organismi che lo popolano (indicatori ambientali), favorendo il lavoro di gruppo, la partecipazione attiva, la discussione e il confronto tra i ragazzi, con lo scopo di far crescere quantitativamente e qualitativamente la cultura dell'ambiente.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione sull'ambiente. Si prosegue con una passeggiata lungo i sentieri del canneto a caccia di suoni e tracce. Nel pomeriggio, dopo la suddivisione in piccoli gruppi, si procederà alla raccolta di campioni di acqua e terreno utilizzando appositi strumenti di campionamento: carotatore, retini ecc. Successivamente, come piccoli cercatori d'oro, si setacceranno i campioni di fango alla ricerca degli organismi che li abitano, per poi esaminarli al microscopio ed osservare le specie animali e vegetali presenti.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 25 partecipanti) per giornata intera e di € 160 a Guida per gruppo classe (massimo 25 partecipanti) per mezza giornata (solo laboratorio), inclusa la consegna di materiale didattico.



L'Oasi delle meraviglie

Codice attività: CM42

OBIETTIVI

Conoscenza delle peculiarità del territorio deltizio ed in particolare dell'oasi, inserita tra i siti di Rete Natura 2000 come area designata a proteggere le specie animali e vegetali e gli habitat vulnerabili presenti nel territorio europeo. Attraverso un percorso didattico che ripercorre l'evoluzione dell'oasi, si acquisirà la capacità di comprendere le relazioni tra gli elementi naturali e gli interventi antropici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione all'ambiente. La visita guidata tra i sentieri permetterà ai ragazzi di ascoltare i suoni e le voci del canneto, come l'inconfondibile canto del cannareccione oltre ai cori dei fagiani che nidificano nel fitto della vegetazione palustre. Nel pomeriggio, dopo il trasferimento con il pullman, si navigherà alle foci del ramo principale del Po, dove è possibile osservare la maestosità del fiume quando incontra il mare e le numerose specie di uccelli che popolano lagune e canneti.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico, e di € 8,00 a persona per motonave.



Un tesoro da aMare: l'allevamento ittico nelle valli da pesca del Delta del Po

Codice attività: CM43

OBIETTIVI

Scoprire e imparare le molteplici forme di vita che popolano le acque e i fondali del mare e delle lagune costiere; habitat di rilevanti importanze naturalistiche, oltre che importanti risorse economiche. Sarà possibile visitare il centro Ittico Bonello, dove poter toccare con mano la possibile convivenza tra le attività produttive legate alla pesca e il delicato equilibrio che regola l'ambiente naturale.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi per breve introduzione del territorio, segue trasferimento al Centro Ittico Bonello per comprendere il funzionamento di una valle da pesca ed imparare le tecniche di allevamento di alcune specie di pesci e molluschi.

Nel pomeriggio, approfondiremo alcune tecniche di pesca, visiteremo un porticciolo incontrando ed osservando gli strumenti utilizzati dai pescatori, parleremo di specie "aliene", infine una passeggiata in spiaggia permetterà di riconoscere alcune forme di vita marine e di analizzare eventuali ritrovamenti effettuati sulla battigia.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo di scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 210 per gruppo classe (30 partecipanti) compreso consegna materiale didattico.



Le fate dei prati

Codice attività: CM44

OBIETTIVI

Introdurre al concetto della diversità biologica stimolando nei ragazzi la curiosità verso organismi di piccole dimensioni, analizzando le relazioni tra le diverse componenti del mondo animale e vegetale, comprendendo il ruolo che svolgono in natura, quali indicatori dello stato di salute del nostro ambiente.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione del territorio. Segue passeggiata lungo i sentieri, tra prati e arbusti fioriti alla ricerca delle farfalle, leggere creature che colorano la vegetazione. Con l'ausilio degli strumenti a disposizione lungo il sentiero e forniti dalla guida, i ragazzi impareranno a conoscere le principali caratteristiche di questi affascinanti insetti e apprezzarne l'importanza ecologica.

Nel pomeriggio, si rielaboreranno le informazioni ed i dati raccolti durante l'uscita fissando in modo divertente alcuni concetti fondamentali grazie a giochi e attività di verifica.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre e Aprile - Giugno

DURATA

Mezza giornata - solo escursione o intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 120 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Il bosco ritrovato

Codice attività: CM45

OBIETTIVI

Un itinerario accompagnato da un'attività didattica alla scoperta del territorio attraverso l'uso dei cinque sensi. Promuovere il valore della diversità biologica e culturale, far maturare nei più giovani la consapevolezza dell'importanza ecologica e produttiva del "verde", dalla siepe del giardino al bosco, fino alla grande foresta, ecosistemi importanti per l'equilibrio naturale del nostro Pianeta.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione al territorio. Si inizia l'esplorazione lungo i sentieri del Bosco della Donzella dove sarà possibile percepire l'armonia che regna tra i suoi abitanti. Con occhi ed orecchie vigili per essere pronti ad avvertire anche i più esili fruscii, seguendo le tracce e gli indizi lasciati dagli animali, si comprenderà l'importanza della diversità ecologica. Nel pomeriggio, si rielaboreranno le informazioni ed i dati raccolti durante l'uscita fissando in modo divertente alcuni concetti fondamentali grazie a giochi e attività di verifica.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.oasicamello@venetoagricoltura.org - fax: 0426 661180.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata - solo escursione nel Bosco della Donzella o intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 210 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 120 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



2_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE VALLEVECCHIA

ValleVecchia si inserisce nell'area del litorale veneziano in prossimità dei grandi lidi di Caorle e Bibione, tipico esempio del connubio fra ambiente naturale e aree bonificate.



Come raggiungere il Centro:

Dal casello autostradale di Portogruaro (28 km):

prendere per Concordia Sagittaria e procedere per la frazione Sindacale. Raggiunta la s.p. Fausta procedere verso sinistra per alcuni km fino al semaforo di Lugugnana. Svoltare a destra, attraversare l'abitato di Castello di Brussa, proseguire in direzione del mare fino al ponte di accesso a ValleVecchia e girare a sinistra per il Museo.

Dal casello autostradale di S. Stino di Livenza

(43 km): dopo il centro di S. Stino, seguendo le indicazioni per Caorle, attraversare la s.s. Triestina Alta e proseguire verso sud. Alla rotonda con la s.s. Triestina Bassa, svoltare a sx in dir. Bibione. Dopo 15 km, al semaforo di Lugugnana, svoltare a destra e seguire il percorso descritto in precedenza.

Il litorale sabbioso Alto Adriatico: dalla battigia al bosco igrofilo

Codice attività: VV39

OBIETTIVI

Osservare il paesaggio e l'ambiente: il fenomeno ondoso, le brezze marine, il substrato sabbioso, etc. Conoscere la biologia e l'ecologia del litorale: gli organismi acquatici dei bassi fondali, le piante pioniere e le loro strategie di adattamento, le relazioni tra l'ambiente, la presenza vegetale e la distribuzione animale. Individuare le successioni ecologiche. Leggere e interpretare le trasformazioni ambientali: turismo balneare, rimboschimenti retrodunali, etc.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'escursione si svolge lungo un transetto ideale che consente di osservare e conoscere la complessità ambientale e le diverse comunità viventi tipiche dei biotopi di duna, delle depressioni palustri interdunali, della pineta mista, dei boschi igrofili.

L'itinerario in ambiente prosegue con la visita al Museo Ambientale di Vallecchia; la lettura storica e socio-economica, geografica e naturalistica del territorio e delle trasformazioni d'ambiente di Vallecchia e della Laguna di Caorle; l'osservazione guidata dei pannelli didattici, diorami, plastici e l'utilizzo di postazioni interattive presenti all'interno della struttura museale.

La ricostruzione di un casone realizzato con le tradizionali tecniche dei pescatori consente di conoscere le vicende storiche e sociali che hanno interessato questa area.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallecchia@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado (con programmi e linguaggio differenziati)

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



La palude dolce di Porto Falconera

Codice attività: VV40

OBIETTIVI

Leggere il paesaggio e l'ambiente di un biotopo acquatico-palustre.

Conoscere la biologia e l'ecologia della palude dolce: la flora acquatica e palustre, la diversità faunistica: gli invertebrati acquatici e la fauna superiore. Individuare le relazioni ecologiche di un ecosistema palustre

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'itinerario in ambiente si sviluppa per circa 2 km lungo gli arginelli che delimitano gli stagni palustri ricostruiti presso le bocche di Porto Falconera e a ridosso del canale Canadare. Gli specchi d'acqua profonda, le pozze d'acqua bassa, gli isolotti a melma scoperta e le fasce di canneto, consentono di scoprire e conoscere il paesaggio e l'ambiente delle paludi dolci, le cui peculiarità si coniugano ad una diversità floristica e faunistica di notevole interesse.

Lungo l'itinerario è possibile fruire di una torretta di osservazione che si affaccia sulle zone umide, alla scoperta dell'avifauna selvatica.

L'itinerario in ambiente prosegue con la visita al Museo Ambientale di Vallecchia; la lettura storica e socio-economica, geografica e naturalistica del territorio e delle trasformazioni d'ambiente di Vallecchia e della Laguna di Caorle; l'osservazione guidata dei pannelli didattici, diorami, plastici e l'utilizzo di postazioni interattive presenti all'interno della struttura museale.

La ricostruzione di un casone realizzato con le tradizionali tecniche dei pescatori consente di conoscere le vicende storiche e sociali che hanno interessato questa area.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallecchia@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Il litorale sabbioso, la palude salmastra di Porto Baseleghe e la pineta

Codice attività: VV41

OBIETTIVI

Osservare il paesaggio e l'ambiente della palude salmastra. Conoscere la biologia e l'ecologia delle lagune: la flora e la fauna tipiche, le relazioni tra l'ambiente, la presenza vegetale e la distribuzione animale. Individuare le dinamiche stagionali di presenza e di frequenza relative alle specie faunistiche più rappresentative e più diffuse. Conoscere le specie arboree presenti nella pineta e le relative caratteristiche ecologiche. Leggere e interpretare le trasformazioni d'ambiente: pineta, rimboschimenti retrodunali, turismo balneare.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'escursione è rappresentata da una passeggiata lungo il litorale di Vallev ecchia fino alla laguna salmastra di Porto Baseleghe, dove è possibile osservare il paesaggio tipico della palude salmastra. Le fasce ambientali che si succedono dalla battigia alla pineta e caratterizzano il litorale di Vallev ecchia, rappresentano un'interessante opportunità di conoscenza delle caratteristiche d'ambiente e della biodiversità della duna, degli avvallamenti interdunali e della pineta: ambienti che in epoca storica erano propri dei litorali altoadriatici. L'itinerario si conclude a Porto Baseleghe, dove è possibile osservare il paesaggio tipico della palude salmastra, caratterizzato da bassi fondali lagunari e superfici di barena.

L'itinerario in ambiente prosegue con la visita al Museo Ambientale di Vallev ecchia; la lettura storica e socio-economica, geografica e naturalistica del territorio e delle trasformazioni d'ambiente di Vallev ecchia e della Laguna di Caorle; l'osservazione guidata dei pannelli didattici, diorami, plastici e l'utilizzo di postazioni interattive presenti all'interno della struttura museale. La ricostruzione di un casone realizzato con le tradizionali tecniche dei pescatori consente di conoscere le vicende storiche e sociali che hanno interessato questa area.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallev ecchia@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) inclusa la consegna di materiale didattico.



Le bocche di porto e i Casoni di Vallevecchia

Codice attività: VV42

OBIETTIVI

Conoscere la biologia e l'ecologia degli ambienti di foce: la flora e la fauna tipiche delle lagune salmastre, le relazioni tra l'ambiente, la presenza vegetale e la distribuzione animale. Esplorare le superfici di barena e conoscere la vegetazione tipica degli ambienti salmastri. Conoscere la comunità faunistica lagunare di basso fondale e l'avifauna di foce. Conoscere le architetture spontanee dell'ambiente palustre caprolano: i casoni piscatori.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

I casoni costituiscono le più interessanti testimonianze etnografiche e culturali presenti nell'area di Vallevecchia. La loro struttura architettonica elementare, le tecniche costruttive, i materiali da costruzione e la stessa collocazione lungo gli alvei navigabili costituiscono aspetti da conoscere, per comprendere efficacemente il rapporto uomo-ambiente nel territorio di Caorle.

L'escursione consente di visitare un avamposto di casoni minacciato dall'erosione marina ed altre, suggestive situazioni, proprie della superficie insulare di Vallevecchia. L'itinerario in ambiente prosegue con la visita al Museo Ambientale di Vallevecchia; la lettura storica e socio-economica, geografica e naturalistica del territorio e delle trasformazioni d'ambiente di Vallevecchia e della Laguna di Caorle; l'osservazione guidata dei pannelli didattici, diorami, plastici e l'utilizzo di postazioni interattive presenti all'interno della struttura museale. La ricostruzione di un casone realizzato con le tradizionali tecniche dei pescatori consente di conoscere le vicende storiche e sociali che hanno interessato questa area

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.vallevecchia@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Intera giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura, è previsto il costo di € 200 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 160 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



3_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE BOSCO NORDIO

La Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio si inserisce nell'area del litorale veneziano in prossimità dei grandi lidi come Chioggia, Sottomarina, Rosapineta e Albarella ed è caratterizzata da un bosco planiziale ancora integro che preserva la struttura propria delle formazioni boschive che caratterizzavano nei secoli scorsi gran parte del litorale veneto.



Come raggiungere il Centro:

Da Padova o da Venezia: è necessario seguire la Strada Statale Romea fino a Chioggia, storica cittadina posta all'ingresso della laguna a ridosso delle foci del Brenta. Si prosegue quindi in direzione Ravenna e al semaforo della località Sant'Anna si gira a sinistra; proseguendo per circa un chilometro si arriva al parcheggio posto lungo la strada.

Da Ravenna o da Rovigo: si seguono le indicazioni per Venezia lungo la Strada Statale Romea. Dopo il ponte sul fiume Adige si imbocca la prima laterale a destra. L'ingresso alla Riserva è a circa un chilometro.

Lo scrigno verde

Codice attività: BN29

OBIETTIVI

Sveliamo i segreti di un bosco antico più di mille anni, per imparare a conoscere, amare e rispettare il più maestoso degli alberi come il più piccolo degli insetti. Quest'esperienza offre l'opportunità di conoscere il bosco a 360 gradi, a partire dalle norme di comportamento per arrivare poi a scoprirne l'origine, la sua trasformazione nel corso del tempo, la flora e la fauna.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva sul concetto di Riserva Naturale Integrale e di Sito Rete Natura 2000, sulla geomorfologia del territorio, la vegetazione tipica e la fauna, con particolare riferimento agli anfibi e ai rettili tutelati ai sensi della Direttiva Europea "Habitat". A seguire escursione all'interno della Riserva di Bosco Nordio per osservare quanto descritto nella lezione anche grazie alla presenza di un pannello interattivo e diorami. Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Quante piante nel Bosco!

Codice attività: BN30

OBIETTIVI

Le piante sono l'elemento caratterizzante di ogni bosco. Sono la prima componente che affiora nella mente se si pensa ad esso. Intorno a loro si articola l'intero ecosistema. Esse svolgono un ruolo strategico come produttori di materia organica, creatori di microclima e costituenti di habitat riconosciuti come importanti per la conservazione della biodiversità europea.

Con questo tipo di esperienza si vogliono fornire le basi della botanica, facendo direttamente delle attività in campo, non limitandosi alla classificazione delle specie, ma scoprendone i diversi adattamenti, ruolo ecologico e gli habitat della Rete Natura 2000. Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva con nozioni di botanica seguita da un'escursione all'interno del Bosco, accompagnati da una guida naturalistica esperta che illustrerà la lecceta e gli altri tipi di vegetazione protetta.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Viaggio di una foglia: dall'albero al terreno e ritorno

Codice attività: BN31

OBIETTIVI

Che fine fa una foglia caduta dall'albero? Un tuffo nel silenzioso e laborioso mondo degli invertebrati per capire come nasce e rinasce una foglia.

Quest'attività si pone diversi obiettivi: fare comprendere come il suolo costituisca una componente di primaria importanza per lo sviluppo della vita, il ruolo svolto dai decompositori nella catena alimentare, l'importanza della conservazione del suolo e della "naturalità" dei boschi.

Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva sul concetto di suolo; caratteristiche dei suoli; lettiera e processo di decomposizione; catena alimentare di detrito: il ruolo del Cerambice della quercia. Visita guidata alla Riserva, prelievo di campioni di suolo e lettiera e studio degli organismi che vivono nel terreno mediante uso di stereoscopi e microscopi e l'utilizzo di un diorama.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



La vita in uno stagno

Codice attività: BN32

OBIETTIVI

Dietro l'apparente tranquillità di uno stagno si nasconde invece un mondo ricco di vita, fatto di una moltitudine di piante e animali che allo stato spontaneo stanno attualmente scomparendo e, per questo, sono oggetto di conservazione della Rete Natura 2000. Quest'esperienza offre l'opportunità di scoprire le caratteristiche di quest'ambiente e dei suoi minuscoli abitanti, che nuotano volano o "camminano" a pelo dell'acqua.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva, volta a fornire informazioni sul biotopo, sulla biologia e l'ecologia degli animali dello stagno, avvicinandoli così alle tematiche relative alla conservazione delle specie a rischio, in particolare il pelobate e la testuggine palustre. Visita alla Riserva dove si potranno osservare alcune aree umide e prelevare campioni di vegetali e invertebrati acquatici che verranno successivamente osservati nel laboratorio del Centro.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.bosconordio@venetoagricoltura.org - fax: 041 497567.

STAGIONALITÀ

Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 165 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera e di € 115 a Guida per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



4_CENTRO PER LA BIODIVERSITÀ VEGETALE E IL FUORI FORESTA DI MONTECCHIO PRECALCINO

Il Centro per la Biodiversità Vegetale e il Fuori Foresta di Veneto Agricoltura si inserisce nell'area di una ex cava riorganizzata a moderno centro vivaistico che ha come principale missione la tutela del germoplasma delle specie legnose autoctone.



Come raggiungere il Centro di Montecchio:

Il centro è raggiungibile dall'uscita del casello di Dueville dell'autostrada A31 "Valdastico", seguendo poi, a destra, le frecce indicatrici stradali. Il Centro Vivaistico dista 4 Km dal casello e si trova in una laterale (via Bonin Longare) di via Europa Unita, strada che conduce dal centro di Montecchio Precalcino alla frazione di Levà ed a Villaverla.

Alberi di ieri, oggi, domani

Codice attività: MP30

OBIETTIVI

Uscita di una giornata durante la quale, attraverso la visita a tre luoghi particolari e ad attività mirate, si propone di far comprendere l'importanza e le funzioni che gli alberi hanno assunto per l'uomo nel corso della storia.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Alberi di ieri: Nel parco di Villa Bonin Longare osserviamo piante monumentali, anche di specie esotiche, che creano un ambiente molto particolare e capiamo insieme perché l'uomo si circonda di questi giganti gentili.

Alberi di oggi: In un bosco di pianura a Dueville (VI) rimane una traccia di quel che era la grande foresta planiziale, oggi confinata a pochi e divisi frammenti a causa dell'agricoltura e dell'urbanizzazione. Proprio per la loro rarità capiamo quanto siano preziosi questi luoghi che custodiscono alberi e animali, ma che non devono diventare musei.

Alberi di domani: Presso il Centro Vivaistico di Montecchio Precalcino osserviamo come si allevano le piante di domani, alberi per produrre energia, pulire l'aria e l'acqua, proteggerci da rumore, calore, frane, vento, preservare la biodiversità.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 641606.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre
e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per interventi di una intera giornata e di € 130 per interventi di mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



La biodiversità fa centro a Montecchio Precalcino: visita al vivaio

Codice attività: MP31

OBIETTIVI

Conoscere cos'è la biodiversità, i suoi effetti e l'importanza della sua conservazione. Rendere partecipi gli alunni alla sfida globale ed europea di arrestare la perdita di biodiversità.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'attività si svolge presso il Centro Vivaistico di Montecchio Precalcino (VI). Dopo aver conosciuto il funzionamento di un vivaio, si approfondisce il tema della biodiversità spiegando le cause che la riducono e cosa si può fare per aumentarla. Si succedono ed alternano lezioni all'aperto, visite a vivaio, siepi, infrastrutture collegate alla vivaistica. Il gruppo viene accolto e si spiega brevemente l'intero ciclo produttivo di un vivaio. Segue la visita alle varie zone di produzione che portano i semi a diventare alberi pronti per la commercializzazione. Viene poi introdotto il tema della biodiversità e si vanno a visitare impianti dimostrativi che, nel rispetto di questo "valore aggiunto", mettono in pratica i criteri più moderni per quel che riguarda le diverse funzioni degli alberi, dalla funzione produttiva a quella protettiva o a quella ecologica. Vengono inoltre visitate alcune applicazioni pratiche di uso delle specie erbacee coltivate presso il Centro, che rischiano l'estinzione.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 641606.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre
e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per interventi di una intera giornata e di € 130 per interventi di mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Festa degli alberi

Codice attività: MP32

OBIETTIVI

Conoscenza dell'albero come fisiologia, come singolo elemento, come cenosi, alberi del Veneto. Assumersi l'impegno personale di allevare un albero a casa propria o a scuola, imparare a prestare le idonee cure, conoscenza delle sue caratteristiche e funzioni.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presso la scuola o un luogo significativo del comune di appartenenza, gli alunni si ritrovano per svolgere attività ludico-didattiche dedicate alla conoscenza degli alberi. Al termine, vengono consegnate delle piante alla scuola per un impianto collettivo oppure un singolo albero ad ogni partecipante per un impianto privato. La festa può essere arricchita da canti, poesie, impianto simbolico...

Si concordano con la segreteria data e modalità della festa. Si realizza la festa durante la quale vengono proposti giochi didattici il cui fine è quello di trasmettere nozioni semplici ma importanti attraverso attività ludiche ed interattive. A completamento c'è la spiegazione inerente le piante che vengono consegnate: come si piantano e coltivano, con eventuale impianto dimostrativo. Viene consegnato un kit di materiali a ciascun partecipante: pianta di un anno con etichetta e scatola per il trasporto.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 641606.

STAGIONALITÀ

Settembre - Novembre
e Marzo - Giugno

DURATA

Mezza giornata

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

È previsto il costo onnicomprensivo di piantina, animazione e materiale didattico è di € 5 a bambino, con un minimo di 80 partecipanti.



FESTA A SCUOLA

L'albero entra in classe + kit piante

Codice attività: MP33

OBIETTIVI

Conoscenza dell'albero come fisiologia, ambiente, funzioni, nel proprio territorio e a livello regionale. Far conoscere (e toccare) materiale pratico legato alla vita dell'albero. Offrire spunti, conoscenze ed aggiornamenti sul tema degli alberi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Vengono concordate lezioni svolte presso le classi richiedenti su un tema proposto da Veneto Agricoltura (fisiologia dell'albero, il popolo legato all'albero – micro e macrofauna –, gli alberi del Veneto) o richiesti dalla classe. Ogni lezione comprende una parte teorica di spiegazione, una di immagini videoproiettate ed una parte che prevede l'impiego di materiale quali ad esempio foglie, semi, sezioni di legno, sagome, tracce di animali.

Le lezioni possono essere abbinare ad una festa degli alberi o ad altri eventi sul tema.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 641606.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Circa 2 ore per ogni gruppo classe

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e secondaria di primo grado. Alcune lezioni, anche scuola secondaria di secondo grado.

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 120 per 2 ore di lezione per ogni gruppo classe e prevede anche la consegna e indicazione per la cura di una piantina a partecipante. Si chiede la partecipazione di almeno due classi (stessa scuola o scuole vicine) nella stessa mattinata.



Alberi ed acqua: ritorno al futuro

Codice attività: MP34

OBIETTIVI

Conoscere i progetti che promuovono il ripristino di equilibri ecologici del territorio.
 Alberi: il recupero delle varietà autoctone che vengono impiegate per far fronte a problemi attuali e per emergenze ambientali quali energia ed inquinamento.
 Acqua: Azioni per il mantenimento di una falda abbondante e di qualità.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Si tratta di una visita a siti importanti e significativi che vanno a dimostrare progetti ed interventi realizzati sul territorio con lo scopo di migliorare la qualità ecologica. In base al tempo disponibile, all'età dei partecipanti, ai mezzi di trasporto utilizzati, si possono concatenare diverse tappe che sono ognuna significativa per un aspetto, e che insieme contribuiscono ad un approccio generale di miglioramento qualitativo ambientale, basandosi su aspetti specifici, quali sono gli alberi e l'acqua.

I punti che consideriamo importanti sono:

- una zona di risorgiva naturale;
- una zona di ricarica della falda acquifera (es. progetto LIFE+ AQUOR);
- un'area di bosco planiziale caratterizzato da numerose risorgive, oggetto di un recente intervento di recupero (progetto LIFE+ Sorba);
- un impianto di fitodepurazione;
- un vivaio di produzione alberi provenienti da seme autoctono e certificato (Centro Biodiversità Forestale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino);
- alcuni impianti arborei sperimentali con obiettivi specifici (arboricoltura da legno, arboricoltura da biomassa, siepe tampone, siepi ecologiche...).

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
 e-mail: educazione.festadeglialberi@venetoagricoltura.org - fax: 0445 641606.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola secondaria di primo e secondo grado

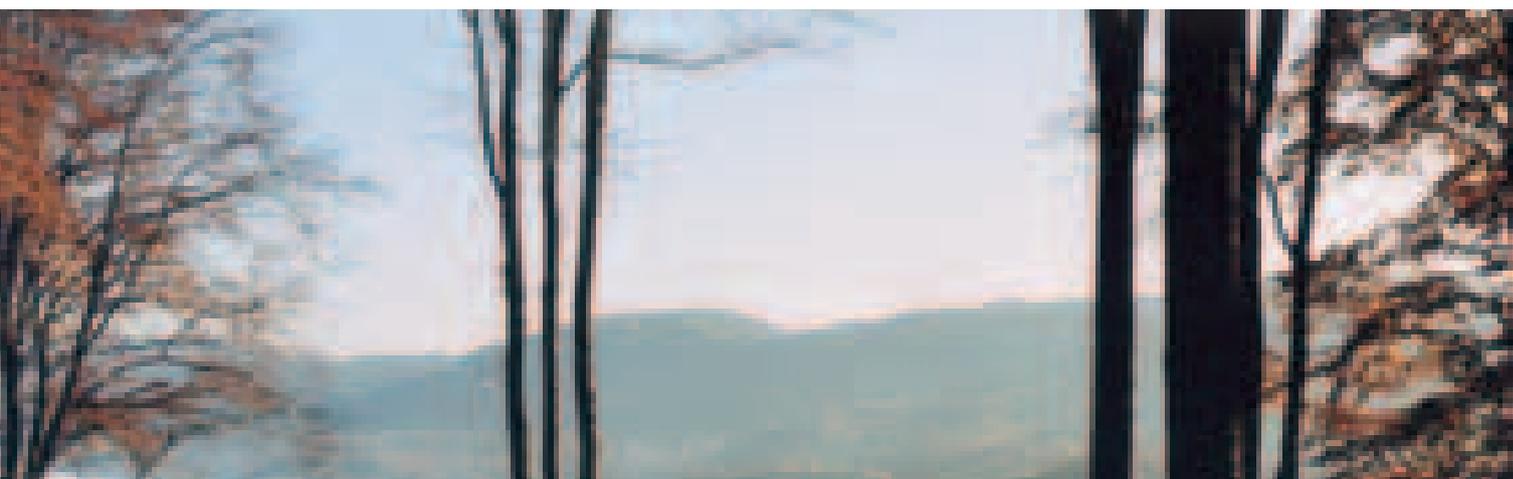
COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 180 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per interventi di una intera giornata e di € 130 per interventi di mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



5_CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE E RIFUGIO ESCURSIONISTICO DI PIAN CANSIGLIO

La Foresta del Cansiglio si inserisce ai confini della provincia di Belluno, Treviso e Pordenone con un ambiente caratterizzato da ampi prati circondati da distese di fagete famose conosciute come antico "Bosco da Reme" della Serenissima Repubblica di Venezia.



Come raggiungere il Centro:

Da Venezia: percorrere l'A27 in direzione nord e uscire a Vittorio Veneto sud. Proseguire per la sp.422 del Cansiglio e dell'Alpago, passando il paese di Fregona, si raggiunge la Crosetta, limite meridionale della Foresta del Cansiglio. Si procede fino alla Piana per poi deviare dalla strada principale a sinistra verso la località Vallorch.

Da Belluno (s.s. 51) giunti al Lago di S. Croce in località la Secca, si imbecca la s.p. 422 che conduce a destinazione, seguendo le indicazioni per Puos d'Alpago e poi per Tambre, oppure a Farra d'Alpago, seguire le indicazioni per Spert seguendo la strada detta "Le Coste". Arrivati sulla Piana del Cansiglio, la si attraversa quasi del tutto e all'incrocio si prosegue per la località Vallorch.

Non solo faggeta: viaggio attraverso gli ambienti del Cansiglio

Codice attività: PC41

OBIETTIVI

Acquisire ed utilizzare strumenti e competenze per la comprensione delle caratteristiche della vegetazione dell'altopiano del Cansiglio attraverso l'analisi del territorio e i rapporti tra i vari elementi degli ecosistemi presenti. Per un approccio a 360° nel mondo delle piante.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

La Foresta del Cansiglio è il luogo ideale per approfondire le conoscenze delle piante e dei vari tipi di bosco. Attraverso esperienze di analisi diretta e di analisi sul campo si potranno valutare caratteristiche e differenze dei vari ambienti del Cansiglio, le diverse tipologie di bosco e i pascoli. Potrà essere posta ulteriore attenzione alla gestione delle risorse forestali e quindi all'interazione tra Uomo e Natura.

L'escursione giornaliera prevede un'esperienza diretta di studio delle varie tipologie vegetazionali o un'escursione attraverso i sentieri del bosco per mostrare gli ambienti principali dell'altopiano. È prevista anche la visita al Giardino Botanico Alpino "G. Lorenzoni" per permettere di attraversare e conoscere ambienti diversi caratteristici della zona del Cansiglio e limitrofe, nello spazio di pochi ettari.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.





Gli abitanti del bosco



Codice attività: PC42

OBIETTIVI

Quali animali abitano in Cansiglio? Come possiamo saperlo? Quali caratteristiche prediligono di questo particolare ambiente? Scopriamolo attraverso la ricerca di tracce, impronte e laboratori dedicati al regno animale.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il bosco del Cansiglio è un posto ideale per approfondire le conoscenze sulla fauna selvatica. Attraverso l'osservazione di tracce e reperti si cercheranno di scoprire quali sono le specie presenti e le loro caratteristiche. Lungo i sentieri della Foresta si cercheranno e raccoglieranno le tracce e i segni di presenza degli animali. In seguito lo studio di reperti consentirà di conoscere le caratteristiche della fauna selvatica che abita nella Foresta. È prevista la visita al museo Ecologico "G. Zanardo".

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Tutti giù per terra. 150 milioni di anni di storia del paesaggio

Codice attività: PC43

OBIETTIVI

Scoprire le peculiarità geomorfologiche dell'area e i processi che hanno portato alle attuali forme dell'altopiano e ne determinano caratteristiche climatiche e vegetazionali. Prendere confidenza con la storia geologica delle Alpi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Luogo d'elezione per lo studio del fenomeno carsico e degli aspetti geomorfologici correlati, il Cansiglio si presta come laboratorio a cielo aperto, in cui, attraverso l'utilizzo di mappe e semplici strumenti di uso comune, i ragazzi impareranno come evolvono le forme e come le caratteristiche geologiche influenzino profondamente il territorio.

Attraverso un percorso nel bosco i ragazzi verranno condotti a osservare sperimentalmente le macro e microforme carsiche.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Quando la neve cade, la Natura ascolta.

C'è un modo diverso di vedere le cose: quando tutto è coperto di neve, luoghi e forme note perdono i loro contorni

Codice attività: PC44

OBIETTIVI

Studiare le caratteristiche dell'ambiente montano in inverno con particolare riferimento agli aspetti fisici della neve e al paesaggio carsico, seguendo le tracce degli animali facilmente ritrovabili sul suolo innevato.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Passeggiata con le ciaspole ai piedi con tappe dedicate allo studio della neve, attraverso semplici strumenti e il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Verranno anche cercate e analizzate le tracce degli animali, particolarmente evidenti sul suolo innevato. Escursione giornaliera con noleggio ciaspole, pranzo al sacco e rientro al punto di partenza nel pomeriggio. Verranno fornite le indicazioni fondamentali per l'uso delle ciaspole e quindi, con l'ausilio della carta topografica ci si muoverà alla scoperta della neve e di ciò che copre e nasconde.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Febbraio - Marzo

DURATA

Giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola secondaria
di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti). È possibile noleggiare le ciaspole da neve sul posto.



Centro di Animazione Rurale e rifugio escursionistico Vallorch di Pian Cansiglio



Codice attività: PC45

OBIETTIVI

Offrire la possibilità, attraverso la residenzialità, di fare una vera esperienza diretta con l'ambiente naturale della foresta. Il Centro di Educazione Naturalistica Vallorch è quindi luogo ideale per lo svolgimento di tutte le attività a contatto con la natura tra cui soggiorni studio, visite guidate, corsi di aggiornamento e formazione per operatori naturalistici o insegnanti, campi scuola anche estivi per bambini o ragazzi, attività sportive, incontri di associazioni e stage aziendali.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

La struttura, situata ai bordi della Foresta, può dare vitto e alloggio anche a piccoli gruppi, in modalità di mezza pensione, di pensione completa e in autogestione essendo a disposizione una funzionale cucina dotata di tutto il necessario. Tutte le attività si svolgono su prenotazione. Il Centro è inoltre dotato di un'ampia sala polifunzionale, con circa 45 posti a sedere, completa di attrezzatura multimediale e per laboratori, nonché di una biblioteca-videoteca naturalistica. Il Centro mette a disposizione Guide Naturalistico-Ambientali con specifiche conoscenze sul territorio per attività scolastico-didattiche o escursionistiche sia per scuole che per adulti o gruppi.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Tutto l'anno

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuole di ogni ordine e grado, associazioni, gruppi, aziende

COSTI

€ 140 per mezza giornata e € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico. Per informazioni riguardo la possibilità di effettuare soggiorni di diversa durata, estivi/invernali e le relative tariffe (modalità a persona/gruppo e a pensione completa/mezza pensione o solo pernottamento) contattare l'Associazione Lupi Gufi Civette (349 0946001)



Una vita in simbiosi: alla scoperta dei licheni

Codice attività: PC46

OBIETTIVI

Conoscere i diversi tipi di licheni, le loro caratteristiche principali e il loro valore come indicatori biologici. Individuare caratteristiche morfologiche e cellulari di questi particolari organismi. Partecipare alla raccolta dati per valutare lo stato di salute del Cansiglio attraverso l'analisi dei licheni.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Attività di ricerca all'aperto ed in laboratorio didattico che permetterà di comprendere cosa sono e come funzionano i licheni e come vengono utilizzati quali indicatori ambientali. Dopo una breve introduzione i partecipanti cominceranno a studiare la presenza dei licheni in alcune aree campione, raccogliendo alcuni reperti che verranno successivamente analizzati al microscopio in laboratorio.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e secondaria
di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti), inclusa la consegna di materiale didattico.



Il Cansiglio didattico: il Museo Regionale dell'Uomo in Cansiglio e il Giardino Botanico Alpino

Codice attività: PC47

OBIETTIVI

Per il Giardino Botanico: favorire la conoscenza della grande varietà ecologica che caratterizza il Cansiglio e i monti limitrofi, approfondendo i concetti di adattamento all'ambiente, microclima e habitat. Far scoprire ai ragazzi lo straordinario mondo delle piante e farli familiarizzare con i piccoli animali (anfibi, rettili, insetti) che sono ospitati nelle varie zone umide (stagni e torbiere) presenti nell'area.

Per il Museo: approfondire l'affascinante legame uomo-montagna attraverso le varie epoche, dalla preistoria ai giorni nostri, in un'area tanto particolare come quella del Cansiglio. Scoprire quali risorse sono state sfruttate nel corso del tempo e quanto questo uso abbia inciso sulla trasformazione del paesaggio.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Vi può essere la possibilità di associare la visita al Giardino Botanico alla visita al Museo o realizzare delle attività separate.

Per il Giardino Botanico l'attività prevede un percorso attraverso i vari ambienti del Cansiglio, sia della foresta che dei gruppi montuosi circostanti, qui rappresentati in maniera didattica e dettagliata in una sorta di "concentrato di natura".

Uno spazio coperto permette inoltre di approfondire tematiche specifiche e il ricovero in caso di pioggia.

Nella visita al Museo si percorrerà un viaggio a ritroso nel tempo dall'epoca preistorica in poi che ci consentirà di approfondire sia i cambiamenti avvenuti nelle varie epoche che gli aspetti etnografici delle genti che hanno vissuto in Cansiglio. Durante l'escursione ai villaggi cimbri avremo poi modo di vedere sul territorio i segni delle varie frequentazioni e di capire perchè l'uomo frequentava un altipiano così apparentemente inospitale.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Novembre

DURATA

Mezza giornata (visite separate)
o giornata intera (Museo e Giardino botanico)

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Il bosco attraverso i sensi



Codice attività: PC48

OBIETTIVI

Far conoscere ai più piccoli diversi ambienti della foresta del Cansiglio, attraverso l'uso dei sensi. Analizzando, raccogliendo e discutendo in gruppo i dati raccolti si cercheranno di scoprire assieme i vari elementi del bosco e le loro relazioni.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Attraverso brevi percorsi e soste si analizzeranno vari elementi e diversi ambienti, lavorando a gruppi, guidati e in autonomia, fino a raccogliere attraverso l'osservazione multisensoriale, le caratteristiche dell'ambiente, acquisendo nel contempo una metodologia applicabile anche in ambienti diversi. Escursione che prevede momenti di laboratori intervallati da brevi spostamenti.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia e primi anni della scuola primaria

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Orienteering nel bosco

Codice attività: PC49

OBIETTIVI

Sviluppo delle capacità di esplorazione, osservazione e orientamento attraverso un percorso nel bosco. Vengono incentivati anche il lavoro di squadra e l'autonomia decisionale, in un'attività a diretto contatto con l'ambiente naturale e nel rispetto dello stesso.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

La giornata prevede un'escursione mattutina in cui verranno osservati gli elementi peculiari della foresta e del percorso. In seguito un'introduzione alla topografia della zona e indicazioni sulla lettura della mappa permetteranno l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere un percorso non agonistico e in totale sicurezza, a squadre, di ricerca di postazioni fisse nel bosco.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) inclusa la consegna di materiale didattico.



Come i cacciatori della Preistoria

Codice attività: PC50

OBIETTIVI

Far conoscere i siti paleolitici dell'area, interpretare i reperti litici, far conoscere la storia delle ricerche, creare e sperimentare direttamente, con le tecniche di scheggiatura della selce, alcuni strumenti.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il Cansiglio è stato teatro di importanti scoperte archeologiche, che hanno permesso di identificare nell'area la presenza di cacciatori raccoglitori del Paleolitico; questi gruppi umani costruivano strumenti funzionali alle loro attività anche utilizzando la pietra. Attraverso un'attività di sperimentazione si potrà creare degli strumenti applicando le tecniche preistoriche di scheggiatura della selce. L'attività si potrà svolgere sia in ambiente sia presso l'aula didattica del centro Casa Vallorch. Dopo un'agile fase introduttiva finalizzata a inquadrare cronologicamente i siti preistorici del Cansiglio e dare una panoramica generale sui reperti ritrovati, grazie al supporto di immagini e proiezioni, si procede alla preparazione e alla lavorazione diretta della selce per ottenere strumenti coerenti con gli originali. Verranno infine realizzate prove di uso. È possibile prevedere la visita al Museo dell'Uomo in Cansiglio alle selci preistoriche del Cansiglio.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

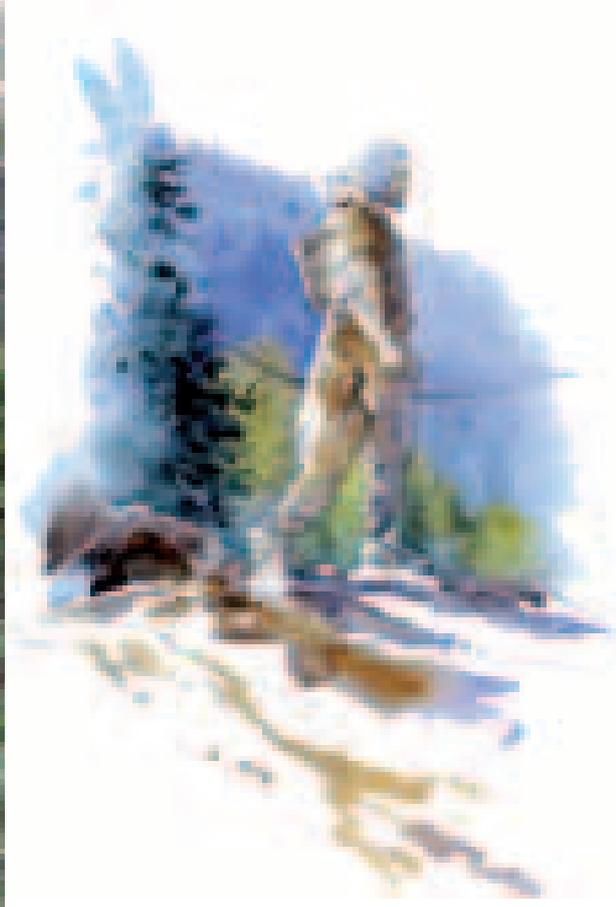
Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) inclusa la consegna di materiale didattico.



In cammino tra Preistoria e Natura



Codice attività: PC5 I

OBIETTIVI

Applicare un approccio multidisciplinare all'analisi dell'insediamento preistorico dell'Altopiano del Cansiglio, far conoscere le tecniche di prospezione archeologica, introdurre le modalità di caccia della fauna e di raccolta delle erbe spontanee reperibili sull'Altipiano.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

I cacciatori e raccoglitori della fine del Paleolitico e del Mesolitico hanno frequentato il Cansiglio nel corso di attività variegata di caccia e raccolta. I siti archeologici individuati nell'area mostrano specializzazioni funzionali, riferite probabilmente alla loro posizione topografica o logistica. Attraverso l'analisi del paesaggio e della topografia si offriranno degli spunti di riflessione sulle scelte insediative preistoriche; inoltre verranno osservate mano a mano le piante che potevano essere utilizzate per vari usi. L'attività consiste in un percorso interamente all'aperto tra i siti dell'altipiano. Il dislivello è di minima entità, facilmente affrontabile a qualsiasi età e la durata del percorso è di 5-6 ore, compresi i pasti. Nel corso dell'escursione verranno osservate le piante commestibili e la posizione topografica dei siti preistorici. Sui siti archeologici verranno effettuate delle soste, durante le quali saranno proposte brevi dimostrazioni di archeologia sperimentale (accensione del fuoco, lavorazione della selce o dell'osso, realizzazioni di strumenti) connesse con le attività documentate dai reperti archeologici.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.





Verde, giallo, rosso... i colori raccontano le stagioni

Codice attività: PC52

OBIETTIVI

Imparare ad osservare in maniera puntuale l'ambiente che ci circonda per cogliere la ciclicità delle stagioni anche attraverso l'analisi di colori e forme. Sperimentare tecniche e materiali diversi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

I bambini saranno guidati a scoprire la ciclicità delle stagioni attraverso l'osservazione del paesaggio intorno a loro. Gli alberi, i fiori e le erbe diventano spunto per analizzare linee e tonalità di colore, per sperimentare tecniche artistiche e materiali, per scoprire come gli artisti nelle loro opere hanno narrato le stagioni. Guidati in una passeggiata nel bosco, i bambini saranno stimolati ad osservare, a raccogliere idee e suggestioni che poi, in laboratorio, verranno rielaborate per raccontare le stagioni anche con l'uso di immagini e di materiali diversi.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola dell'infanzia e scuola primaria di primo e secondo grado.

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Stampi e stampe... di Natura

Codice attività: PC53

OBIETTIVI

Raccogliere "reperti" della natura e ordinarli secondo categorie prestabilite e quindi catalogarli. Sperimentare alcune tecniche di stampa e le loro potenzialità espressive.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

I reperti della natura, raccolti e catalogati, diventano materiale prezioso per creare originali matrici e timbri. Ispirandosi all'arte contemporanea, i ragazzi potranno sperimentare alcune tecniche di stampa, le sue possibilità di ripetizione e unicità, le sue capacità espressive.

I ragazzi saranno guidati lungo i sentieri del bosco alla ricerca, alla raccolta e quindi alla catalogazione di "reperti" naturali; in un secondo momento, in laboratorio, questi verranno utilizzati come matrici e timbri per ottenere insolite e curiose stampe ispirandosi a opere di artisti contemporanei.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.



Andar per foglie, bacche e fiori: il taccuino dell'esploratore

Codice attività: PC54

OBIETTIVI

Manipolare materiali eterogenei, padroneggiare tecniche creative per dare voce a idee e progetti finalizzati alla costruzione di un album-raccoglitore utile in un'escursione nel territorio.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Sarà proposta la costruzione di un album che potrà diventare contenitore di indizi, reperti, oggetti misteriosi, o raccoglitore per organizzare un erbario, o per dare vita ad un taccuino per "intrappolare" immagini, idee, pensieri e ... sogni.

In laboratorio i bambini saranno guidati a costruire un album-raccoglitore, che può diventare un "museo" tascabile, attraverso l'apprendimento di tecniche di piegatura della carta, rilegatura di fogli e cartonggio.

PRENOTAZIONI

Per informazioni sulle visite, sui contenuti e sulle modalità, contattare:
e-mail: educazione.cansiglio@venetoagricoltura.org - fax: 0438 581003.

STAGIONALITÀ

Aprile - Giugno e Settembre - Ottobre

DURATA

Mezza giornata o giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 200 a Guida per ogni gruppo classe (massimo 30 partecipanti) per giornata intera, € 140 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.





EDUCAZIONE AGROALIMENTARE:

LE PROPOSTE DIDATTICHE

VENETO AGRICOLTURA E L'EDUCAZIONE AGROALIMENTARE

Attraverso l'attività dei propri Centri Sperimentali ed Aziende Pilota, Veneto Agricoltura promuove la ricerca applicata alle produzioni agro-alimentari studiando sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale, mettendo a punto nuove tecniche per favorire la completa tracciabilità delle produzioni, promuovendo la diffusione delle nuove tecnologie in ambito di sicurezza e di igiene degli alimenti e lavorando a fianco dei produttori con progetti finalizzati ad una sempre maggiore sicurezza dei prodotti, alla difesa e promozione della tipicità delle nostre produzioni agro-alimentari, per garantire la qualità dei cibi della nostra alimentazione quotidiana.

Da più di un decennio siamo impegnati in campagne di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità veneti attraverso la diffusione della storia, della cultura e della tradizione del territorio dedicate al mondo della scuola e rivolte sia agli insegnanti che agli studenti.



Per gli studenti abbiamo attrezzato l'Agribus, un'aula didattica mobile con pannelli illustrativi, materiale didattico e divulgativo, una vera e propria mostra itinerante che visita le scuole portando in giro per il Veneto i valori della tradizione e della qualità dell'agricoltura e dei prodotti tipici veneti. Proponiamo inoltre "Gnam! Il cibo in gioco", un percorso didattico multimediale per le Scuole, realizzato con la Direzione Regionale Sistema Informatico della Regione Veneto e la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'alimentazione dell'Università di Padova. Il gioco affronta temi di forte rilevanza come l'educazione alimentare e la scoperta del sistema agro-alimentare del Veneto, ed è pensato per i Ragazzi ma anche concepito per fornire ai Docenti stessi uno strumento metodologico e contenutistico adeguato per l'integrazione dell'Educazione Alimentare nei programmi didattici delle singole classi.

Riteniamo fondamentale l'informazione ai consumatori, che si concretizza anche in un forte impegno rivolto al mondo della Scuola attraverso attività di educazione agro-alimentare, per far conoscere a Insegnanti e Studenti la produzione e la trasformazione dei prodotti "dal campo alla tavola", nell'ottica di un approccio completo ed integrato alla materia che formi le future generazioni di Cittadini consumatori verso una migliore qualità della vita.

Agribus

Codice attività: AA21

OBIETTIVI

La promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari tipiche e di qualità per una sana e consapevole educazione agroalimentare. Agribus è un'aula didattica itinerante, che visitando le scuole porta in giro per il Veneto i valori della tradizione e della qualità dell'agricoltura veneta.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il programma delle visite sarà concordato di volta in volta con gli insegnanti. Il mezzo è pensato per offrire una forte elasticità di contenuti. Gli argomenti principali sono: il mondo rurale, la stagionalità dei prodotti, cosa si coltiva nel Veneto, le produzioni tipiche e tradizionali, i prodotti tipici, saper leggere le etichette. Sono disponibili percorsi anche sul Biodiesel e sulle energie rinnovabili.

L'appuntamento con gli alunni è nel cortile della scuola. La guida introdurrà ai ragazzi il tema della giornata e si salirà sull'Agribus. A seconda del percorso concordato, con l'ausilio di materiale l'operatore proporrà ai ragazzi degli spunti su tematiche relative alle produzioni agroalimentari del Veneto.

L'Agribus dà la possibilità di vivere una esperienza insolita direttamente all'interno della scuola senza dover fare degli spostamenti con i ragazzi.

PRENOTAZIONI

Veneto Agricoltura

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

Via Roma 34 - 35020 Legnaro - Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Settembre - Giugno

DURATA

Un'ora per classe

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 320 a visita con un numero minimo di 5-6 gruppi classe, inclusa la consegna di materiale didattico.

Nota:

L'attività potrà essere realizzata solo presso scuole ubicate in zone pianeggianti in quanto la natura dell'automezzo (ex autobus per servizio urbano allestito ad aula didattica) non consente di percorrere strade collinari o montane.



ATTIVITÀ PRESSO
LE SCUOLE

Alla scoperta dell'agricoltura veneta e dei tesori dell'agroalimentare veneto

Codice attività: AA22

OBIETTIVI

Agricoltura tradizionale, agricoltura integrata, agricoltura biologica: quali sono le differenze e qual è il rapporto con l'ambiente di questi metodi produttivi? Qual è la situazione agricola della nostra regione? Quali sono le aree di vocazione e i prodotti tipici e di qualità locali? I prodotti tipici regionali, produzioni di eccellenza della nostra agricoltura, veri e propri giacimenti di storia, tradizione e cultura, intimamente legati al territorio che meritano di essere meglio conosciuti. Il Veneto, grazie alla sua variegata conformazione geografica, possiede un'inestimabile varietà di questi prodotti agroalimentari di eccellenza. Questo percorso si propone di migliorare la conoscenza dei metodi produttivi per avvicinare i consumatori di domani a riconoscere la qualità, sia dell'alimento che quella legata alla sua origine e storia e di far conoscere i nostri principali prodotti tipici, evidenziando lo stretto legame che hanno con il territorio da cui provengono ed il rapporto tra agricoltura e ambiente sia nella fase produttiva che in quella dei consumi (stagionalità, prodotti a "km 0"). Dove possibile, si propone anche un approccio sensoriale verso alcuni prodotti: l'alimento toccato, annusato, assaggiato diventa un incontro positivo ed autonomo verso l'alimentazione, contribuendo ad una corretta educazione alimentare. Il percorso conoscitivo potrà essere concordato con l'insegnante e approfondire temi come la trasformazione dei prodotti, la biodiversità, le etichette, gli alimenti e i principi nutritivi.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, che si realizza presso le scuole richiedenti, si articola attraverso un percorso di conoscenza dell'agricoltura e dei prodotti tipici del Veneto prestando particolare attenzione a quelli della zona ove è ubicata la scuola. Dove possibile, e a seconda della stagionalità, verrà proposta alla classe una degustazione guidata di alcuni prodotti tipici del Veneto.

PRENOTAZIONI

Veneto Agricoltura
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma 34 - 35020 Legnaro - Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

Per eventuali altre informazioni di carattere generale su Veneto Agricoltura, contattare: 049 8293920 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 14.00.
www.venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Settembre - Giugno

DURATA

Un'ora - un'ora e mezza per gruppo classe (massimo 30 partecipanti) con un minimo di 2 gruppi classe nella mezza giornata e di 4 gruppi classe nella giornata intera

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuola secondaria di primo grado, adattabile al secondo ciclo della scuola primaria

COSTI

Se l'iniziativa non rientra nelle visite gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 220 a Guida per giornata intera, € 180 per mezza giornata, inclusa la consegna di materiale didattico.





EDUCAZIONE ALL'EUROPA:

LE PROPOSTE DIDATTICHE

EDUCAZIONE ALL'EUROPA (EUROPE DIRECT VENETO)

La Commissione europea ha creato nei 27 Stati membri 500 sportelli informativi denominati Europe Direct, uno di questi è attivo presso la sede centrale di Veneto Agricoltura a Legnaro (Pd). La Rete Europe Direct rappresenta uno degli strumenti di cui la Commissione europea si avvale per raggiungere il pubblico a livello locale. L'attività svolta dai Centri Europe Direct copre un'ampia gamma di servizi offerti alla collettività nell'ambito sia dell'informazione che dell'animazione sulle politiche europee. Si va dalla risposta a richieste di informazione provenienti dal territorio alla pubblicazione di newsletter, dall'organizzazione di seminari e convegni allo svolgimento di incontri nelle scuole incentrati su tematiche europee, dalla partecipazione a eventi fieristici con un punto informativo ad hoc alla pubblicazione di dossier tematici di approfondimento, dalla celebrazione della Festa dell'Unione Europea (9 maggio) alla collaborazione con i mass media.



La Rete offre la possibilità ai cittadini di ricevere informazioni pratiche e consigli utili su come far valere i propri diritti ed ottenere risposta ai quesiti in materia di Unione Europea. Infine, i Centri Europe Direct forniscono alle Istituzioni comunitarie il feedback della collettività e promuovono attivamente il dibattito locale e regionale sulle tematiche dell'UE. Europe Direct Veneto, offre un'ampia serie di servizi dedicati alle politiche dell'Unione Europea, in modo particolare di quelle agricola, rurale ed ambientale.



L'Europa nelle scuole medie inferiori e superiori

Codice attività: EU16

OBIETTIVI

Far conoscere più da vicino agli studenti l'Unione Europea, le sue principali politiche e le sue Istituzioni.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Gli incontri, della durata di circa 2 ore, si svolgeranno - su appuntamento - presso le scuole che ne hanno fatto richiesta. Gli esperti di Europe Direct di Veneto Agricoltura si avvarranno di una serie di strumenti (slide, filmati, schede di approfondimento, ecc.) per trattare i diversi argomenti prevedendo il coinvolgimento sia degli studenti che degli insegnanti.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Nel contesto di una scenografia europea e con il sottofondo dell'Inno dell'Unione Europea viene presentato l'incontro (struttura organizzatrice, scaletta degli argomenti affrontati, materiale informativo che sarà consegnato al termine della lezione a tutti gli studenti e agli insegnanti, ecc.). Con l'ausilio di una serie di slide viene rapidamente ripercorsa la storia dell'Unione Europea (obiettivi dei Padri fondatori, principali politiche perseguite, allargamento dell'UE, ecc.) e con la proiezione di alcuni brevi filmati (o cartoni animati, anche in lingua inglese) vengono approfondite specifiche tematiche (mercato unico, euro, politica agricola, ambiente, energie rinnovabili, programmi europei per i giovani, ecc.); un quiz finale riepiloga, coinvolgendo gli studenti, gli argomenti trattati.

PRENOTAZIONI

Europe Direct Veneto - Tel: 049 8293716 - Fax: 049 8293815
e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Novembre - Maggio

DURATA

2 ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuole secondarie di primo grado (classi terze) e di secondo grado

COSTI

Gratuito per un numero limitato di richieste.

Se l'iniziativa non rientra nelle attività gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 150 a Guida (lezioni congiunte di minimo tre gruppi classe per scuola).



La Politica Agricola Comune (PAC). Il TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership), le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) e gli Accordi del WTO per gli istituti agrari

Codice attività: EU17

OBIETTIVI

Illustrare agli studenti degli Istituti Agrari la nascita, l'evoluzione e gli obiettivi dei meccanismi che regolamentano il libero commercio internazionale con particolare attenzione al comparto agricolo, alla Politica Agricola Comune e alla nascita, all'evoluzione e agli obiettivi delle diverse OCM.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presentazione della struttura organizzativa e dell'argomento oggetto dell'incontro. Presentazione della PAC e illustrazione delle diverse OCM, in particolare di quelle riformate più di recente fino al regolamento che istituisce l'OCM Unica. Illustrazione delle principali tappe degli Accordi agricoli dell'Uruguay Round e del Doha Round. Analisi dei risultati ottenuti, trattazione della difficile soluzione delle problematiche sul tavolo dei lavori, dell'attuale stato dei negoziati, nonché delle prospettive future.

PRENOTAZIONI

Europe Direct Veneto - Tel: 049 8293716 - Fax: 049 8293815
e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Novembre - Maggio

DURATA

2 ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Studenti degli Istituti Agrari

COSTI

Gratuito per un numero limitato di richieste.

Se l'iniziativa non rientra nelle attività gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 150 a Guida (lezioni congiunte di minimo tre gruppi classe per scuola).



Natura 2000

Una Rete europea per la protezione e la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali



Codice attività: EU18

OBIETTIVI

La Rete Natura 2000 si pone l'obiettivo di preservare nei 27 Stati membri dell'Unione Europea i siti naturali di particolare interesse, identificati per la loro peculiarità e in particolare per l'importanza della flora e della fauna che in queste zone vi trovano rifugio.

Illustrare agli studenti il ruolo svolto dalla Rete Natura 2000 finalizzato alla protezione della biodiversità. Far comprendere l'importante ruolo svolto dalle politiche ambientali dell'Unione Europea.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presentazione della struttura organizzatrice e dell'argomento oggetto dell'incontro. Inquadramento delle problematiche ambientali e della strategia europea per l'ambiente, anche sotto il profilo normativo. Presentazione delle Direttive "Habitat" e "Uccelli". Illustrazione del funzionamento della Rete Natura 2000 e delle zone di protezione speciale (ZPS) e zone speciali di conservazione (ZSC). La gestione delle aree protette ed esemplificazione attraverso la presentazione dei principali siti naturali identificati nel Veneto.

PRENOTAZIONI

Europe Direct Veneto - Tel: 049 8293716 - Fax: 049 8293815
e-mail: europedirect@venetoagricoltura.org

STAGIONALITÀ

Da Novembre a Maggio

DURATA

2 ore

TARGET (LIVELLO SCOLASTICO)

Scuole secondarie di primo grado (classi terze) e di secondo grado

COSTI

Gratuito per un numero limitato di richieste.

Se l'iniziativa non rientra nelle attività gratuite finanziate da Veneto Agricoltura è previsto il costo di € 150 a Guida (lezioni congiunte di minimo tre gruppi classe per scuola).



MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Prenotazione, conferma ed erogazione delle proposte didattiche

1 - Modalità di prenotazione/informazione e conferma prenotazione.

Le attività possono essere prenotate via fax o mail utilizzando il **MODULO DI PRENOTAZIONE** allegato al catalogo o scaricabile dal sito www.venetoagricoltura.org seguendo il percorso: "educazione naturalistica" e "offerta didattica".

Attenzione: il MODULO DI PRENOTAZIONE compilato dal docente referente in tutte le sue parti dovrà essere inviato dall'Istituto Comprensivo di appartenenza con firma del Dirigente Scolastico ai recapiti fax o mail riportati nella scheda relativa all'attività a cui si desidera partecipare o per la quale si desiderano informazioni.

Alla spedizione del **MODULO DI PRENOTAZIONE (MOD. 100)** seguirà un contatto telefonico con l'insegnante richiedente per fornire informazioni generali, definire nello specifico l'attività da svolgere e concordare eventuali esigenze particolari.

La prenotazione sarà convalidata dalla **SCHEDA DI CONFERMA PRENOTAZIONE** alla quale sarà allegato il consenso informato per l'attività didattica presso i Centri di Animazione Rurale di Veneto Agricoltura, documento di seguito riportato.

2 - Modalità di erogazione, responsabilità e valutazione del servizio

Considerata la complessità delle attività svolte presso i propri Centri di Animazione Rurale, Veneto Agricoltura ha attivato specifiche convenzioni con Associazioni o Cooperative alle quali è affidato il compito di realizzare le proposte didattiche raccolte in questo catalogo coinvolgendo Guide naturalistico-ambientali iscritte agli elenchi provinciali.

Le Guide, munite di apposito tesserino di riconoscimento (nome, cognome e Associazione/Cooperativa di appartenenza), accoglieranno gli insegnanti e gli studenti all'ora e nel luogo concordato e si occuperanno del gruppo per l'intera durata dell'attività. Si ricorda che le Guide hanno compito educativo. La responsabilità ed il controllo degli alunni restano a carico degli Insegnanti che dovranno sempre essere presenti ed attenti.

In funzione del tipo di attività potrà essere consegnato del materiale didattico e/o divulgativo o informativo relativo all'esperienza specifica, al territorio visitato e/o all'attività svolta da Veneto Agricoltura. Al fine di mantenere uno standard di qualità del servizio offerto, per ogni attività, anche in relazione alla tipologia, è stato definito un limite massimo di partecipanti per ciascuna Guida riportato nella singola scheda.

Per verificare la buona riuscita della proposta didattica la Guida consegna agli insegnanti una scheda di valutazione per raccogliere indicazioni e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio. La scheda compilata in tutte le sue parti dovrà essere riconsegnata alla Guida alla fine della giornata.

Si ringraziano anticipatamente gli Insegnanti per la collaborazione prestata in questa importante fase di valutazione necessaria per verificare se le nostre offerte e le modalità di erogazione risultano gradite agli utenti.

3 - Modalità di disdetta

L'eventuale disdetta per motivi gravi da parte della scuola deve avvenire almeno 5 giorni lavorativi prima della data prevista per l'attività.

Modulo di prenotazione

CATALOGO INIZIATIVE ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Da inviare via fax o via mail ai recapiti indicati in ciascuna scheda da lei selezionata. Utilizzare un modulo per ogni attività selezionata.

MOD. 100 – MODULO PRENOTAZIONE REV.01 del 06/04/2011

Proposta didattica (inserire il titolo riportato nella singola scheda):

Codice attività:

Docente interessato all'iniziativa

Nome e cognome

e-mail

Tel./Cell.

Reperibilità: giorno/i orari

Scuola

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel. Fax

e-mail

Partecipanti all'iniziativa

n° classi livello scolastico

n° classi livello scolastico

n° studenti per classi n° totale studenti

Tra i partecipanti ci sono portatori di handicap motori? No Sì (indicare quanti)

eventuali note

Ulteriori informazioni organizzative

orario inizio lezioni orario fine lezioni

giorno/i di rientro orario

n° totale insegnanti coinvolti nell'uscita

Eventuali accompagnatori (esclusi gli insegnanti) No Sì (indicare quanti)

Presa visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03

Desideriamo informarla che ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – il trattamento dei suoi dati sarà effettuato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei suoi diritti.

La scrivente Azienda informa ai sensi dell'art. 13 del suddetto decreto che:

1. i dati da lei forniti verranno trattati in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti dalle stesse derivanti, nonché per una efficace gestione dei rapporti;
2. il trattamento e la conservazione dei dati sarà effettuato mediante l'ausilio di mezzi e strumenti informatici e/o cartacei, secondo le modalità atte a garantire l'integrità, la sicurezza e la riservatezza;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per l'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporterà la mancata esecuzione del contratto, la mancata prosecuzione del contratto;
4. ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni che hanno rapporti di collaborazione con la scrivente;
5. il titolare del trattamento dei dati è Veneto Agricoltura - Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD) nella persona del suo rappresentante legale;
6. i dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto instaurato e anche successivamente per quanto indicato al punto 1 e per l'eventuale invio di materiale informativo relativo all'attività della scrivente azienda.

Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione alla legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

acconsento non acconsento **al trattamento dei miei dati secondo quanto riportato.**

Data prenotazione

timbro e firma del Dirigente Scolastico

Alla spedizione del MODULO DI PRENOTAZIONE seguirà un contatto telefonico con l'insegnante richiedente per fornire informazioni generali, definire nello specifico l'attività da svolgere e concordare eventuali esigenze particolari.

Consenso informato per l'attività didattica presso i Centri di Animazione Rurale di Veneto Agricoltura in convenzione con (nome Cooperativa/Associazione)

Sono stato informato/a che qualsiasi attività didattica o escursione prevede le seguenti condizioni generali:

NUMERO DI PARTECIPANTI O COMPOSIZIONE DEL GRUPPO: il numero di bambini o ragazzi coinvolti nella singola proposta didattica è fissato in funzione del tipo di attività e delle caratteristiche del territorio visitato con un limite massimo di ___ bambini o ragazzi per Guida (il limite massimo è indicato in ciascuna scheda attività). Oltre tale limite è prevista la presenza di altre Guide.

RESPONSABILITÀ: tutte le attività sono coperte da assicurazione. Si ricorda che le Guide hanno compito educativo. La responsabilità ed il controllo degli alunni sia a scuola che durante l'escursione restano a carico degli Insegnanti che dovranno sempre essere presenti ed attenti. Gli insegnanti sono responsabili della disciplina del gruppo e aiutano la guida nell'attività didattica partecipando attivamente se richiesto.

Gli Insegnati accompagnatori dovranno informare gli alunni e i genitori in merito a: 1) abbigliamento e attrezzatura; 2) farmaci ed allergie; comportamenti da tenere durante l'uscita e divieti; 4) informazioni generali sull'ambiente visitato

ABBIGLIAMENTO: si consigliano vestiti comodi e sportivi indossati a strati (tecnica della cipolla) piuttosto che indumenti pesanti ed ingombranti; scarponi o pedule con suola adatta a suoli accidentati - suola a "carro armato" scolpita - (**sconsigliate soles lisce in cuoio - gomma e scarpe con tacco**); giacca a vento, k-way o mantella in caso di pioggia; guanti e berretto di lana per escursioni invernali o in alta quota; cappello o bandana per il sole; stivali di gomma per escursioni in ambienti umidi o che prevedano il guado di torrenti; pantaloni lunghi e magliette con maniche lunghe per ridurre il rischio di punture di insetto, zecche, morsi e graffi. Si consiglia di portare alcuni indumenti di ricambio. Se l'attività prevede l'osservazione della fauna sono da evitare colori vivaci che possono disturbare gli animali.

ATTREZZATURA: zainetto o altro tipo di borsa con due spallacci (**sconsigliate borse a tracolla o con manici**); borraccia o altra riserva di acqua; merenda o pranzo al sacco (se previsto). Si consigliano alimenti leggeri e di facile assimilazione. Ghette e bastoncini per le uscite con le ciaspe. Pila per le uscite in notturna. Occhiali da sole, crema solare, macchina fotografica e binocolo, notes e penna per appunti a discrezione dei partecipanti in funzione del tipo di uscita, della stagionalità e degli interessi personali. **Sacchetto per la raccolta dei rifiuti** da riporre una volta riempito nello zaino o negli appositi cestini di raccolta.

FARMACI, ALLERGIE, PATOLOGIE PARTICOLARI, PRESENZA DI PERSONE CON DEFICIT MOTORI: la presenza di soggetti allergici, con patologie particolari o con deficit motori dovrà essere comunicata alla Segreteria della cooperativa ed alla Guida. I soggetti allergici parteciperanno provvisti dei farmaci necessari secondo il protocollo scolastico in uso. Eventuali farmaci salvavita o simili dovranno essere portati nello zaino. Creme contro le punture di insetti.

COMPORAMENTI DA TENERE DURANTE L'USCITA E DIVIETI: nell'ambito della visita va rispettata la segnaletica di obbligo o divieto presente. Seguire sempre le indicazioni ed il percorso della Guida; questo comportamento limita il rischio di incontri spiacevoli con rettili ed insetti o il transito in luoghi non sicuri (buche, terreno sconnesso, ecc).

Nei passaggi più stretti, in rilievo rispetto al terreno e/o con condizioni atmosferiche avverse (pioggia-terreno bagnato) è necessario procedere ordinatamente senza correre.

La Guida apre il gruppo, valuta il ritmo più adatto da seguire, i momenti di sosta per osservare l'ambiente circostante o per riposare.

In caso di incidente, infortunio, malore, puntura di insetto o morso di animale è necessario avvisare immediatamente la Guida.

In caso di incendio o di emergenza di qualsiasi tipo si deve sempre fare riferimento alla Guida.

È vietato: accendere fuochi, far uso di utensili con lama o taglienti (coltelli, etc.), allontanarsi dal gruppo in modo autonomo, seguire sentieri non segnati, abbandonare rifiuti, bere acqua non potabile, mangiare frutti e bacche raccolti in ambiente, assumere bevande alcoliche.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMBIENTE VISITATO: si ricorda che le visite in ambiente necessitano comunque di attenzione per le caratteristiche stesse dei luoghi visitati: terreni sconnessi, presenza di buche, superfici scivolose, presenza animali.

Queste caratteristiche non presentano comunque un pericolo per i fruitori se si rispettano le semplici regole di comportamento sopra riportate. Imparare a frequentare ambienti diversi da quello urbano fa parte dell'esperienza.

SICUREZZA IN AMBIENTE

Un'escursione in ambiente (campagna, collina o montagna) deve essere preparata a tavolino per poter soddisfare due requisiti fondamentali **SICUREZZA** e **DIVERTIMENTO**. Affrontare ore di marcia senza un adeguato allenamento, con vestiti e scarpe non comodi in un ambiente privo di punti di sosta e con condizioni meteo in peggioramento sono rischi che può correre chiunque affronti con leggerezza una gita in ambiente; leggerezza che a volte può mettere a repentaglio la propria vita e quella dei soccorritori come più volte riportato dalle cronache giornalistiche. Solo dosando lo sforzo fisico e camminando in sicurezza si possono trarre da un'escursione i massimi benefici: ammirare il paesaggio, conoscere l'ambiente, imparare ad osservare e rispettare la natura, rientrare in città felici dell'esperienza. Lasciando il compito educativo a guide alpine e naturalistiche, esperti dell'accompagnamento in natura, di seguito si riportano alcune semplici indicazioni per

- 1) organizzare/scegliere/realizzare un'escursione in ambiente,
- 2) risolvere infortuni e problemi di lieve entità.

Pianificare accuratamente l'escursione

È indispensabile recuperare tutte informazioni sulla durata e sul grado di difficoltà del percorso scelto. Si ricorda che in pianura un adulto con una preparazione fisica media percorre circa 4Km/ora mentre in montagna si percorrono circa 400 m di dislivello/ora. Tali parametri sono del tutto indicativi e non considerano le soste e la presenza di persone non allenate e/o di bambini/ragazzi che possono ridurre di molto il dato riportato. Il calcolo del dislivello in salita-discesa e la stima dei tempi di percorrenza sono parametri indispensabili per valutare l'orario di partenza ed evitare di trovarsi in marcia al calar del sole.

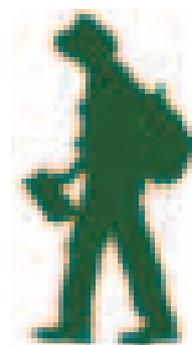
Sia l'organizzatore che il partecipante devono sempre tener presente la relazione: preparazione fisica-difficoltà dell'escursione per non trovarsi in situazioni spiacevoli. Le carte escursionistiche e le guide riportano la difficoltà del percorso e sono uno strumento indispensabile per acquisire informazioni sul territorio che si vuole visitare. E' consigliabile non affrontare mai itinerari al di sopra delle proprie capacità fisiche e tecniche; se si soffre di vertigini evitare i percorsi con passaggi esposti. Non andare mai da solo in montagna; se si è completamente privi di conoscenze sull'ambiente da visitare; farsi accompagnare e/o consigliare da organizzazioni qualificate (Guide Alpine, Guide naturalistiche, CAI ecc.).

Consultare le previsioni meteo locali

In montagna le condizioni meteo possono cambiare repentinamente specialmente durante il periodo estivo con formazione di temporali pomeridiani.

Scegliere l'abbigliamento e lo zaino

L'abbigliamento dovrà tener conto della stagione e dell'ambiente visitato (alta montagna, montagna, pianura, mare ecc.); una regola sempre valida è quella di vestirsi a strati. Si dovranno indossare scarpe da trekking che assicurano presa sul terreno e proteggono le articolazioni. La capacità dello zaino dovrà essere proporzionata al tipo di escursione ed alla durata; per escursioni giornaliere in montagna si consiglia uno zaino di 35 – 40 litri nel quale dovranno trovarsi: borraccia, viveri, indumenti di ricambio, abbigliamento impermeabile e contro il freddo, occhiali e crema da sole, berretto,



guanti, coltello, accendino, candela/torcia, un kit di primo soccorso, fischietto e carta escursionistica. Se si soffre di particolari allergie o di asma portare con sé i farmaci salvavita. Portare nello zaino un cellulare carico con memorizzati i numeri di soccorso **118 (pronto intervento)** e **1515 (Corpo Forestale dello Stato** per eventuali avvistamenti di incendi).

Scegliere cosa bere e mangiare: preferire cibi leggeri e facilmente assimilabili in grado di fornire subito energia (carboidrati); reintegrare i liquidi con acqua e tè. Si consiglia di mangiare e bere poco ma spesso.

Cosa fare durante l'escursione:

Informare parenti, il rifugio o l'albergo dell'itinerario, della meta e dell'ora di ritorno prevista (calcolata generosamente).

Seguire sempre i segnali e rimanere sui percorsi e sui sentieri contrassegnati, evitando le scorciatoie.

Restare nel gruppo.

Fare pause frequenti e regolari.

Non accendere fuochi o giocare con fiammiferi - accendini.

Non far rotolare sassi per disattenzione o gioco.

Rispettare la natura evitare i rumori, non abbandonare i rifiuti.

Se si portano animali domestici tenerli sempre al guinzaglio.

Rispettare le piante e gli animali, soprattutto se appartengono a specie protette.

Cosa fare se durante l'escursione si viene:

PUNTI DA IMENOTTERI (api, vespe, calabroni, ecc.)

Come prevenire la puntura: osservare con attenzione l'ambiente ed i luoghi che si percorrono, evitare i nidi degli insetti e non molestarli; se si rimane nel sentiero segnato ci sono meno probabilità di pestare nidi o di disturbare gli insetti; in ogni caso se si osservano insetti in volo nervoso, allontanarsi dalla zona. Come riconoscere la puntura: piccolo segno cutaneo con gonfiore ed arrossamento, dolore e prurito. Cosa fare: rimuovere eventuali pungiglioni, disinfettare o, se impossibile, lavare con acqua corrente pulita, fare degli impacchi; applicare una pomata antistaminica.

MORSI DA VIPERA

Come prevenire il morso: valutare l'itinerario con attenzione, usare calzature alte e pantaloni lunghi aderenti, battere il terreno con bastoni o accentuare la battuta del proprio passo (ciò aumenta la propagazione e l'entità delle vibrazioni che possono essere avvertite dalla vipera: che non ha un apparato acustico, quindi non sente), fare attenzione quando ci siede per terra o su pietre.

Come riconoscere la vipera: testa triangolare a forma di cuore, pupille verticali a fessura, coda tronca e tozza. Come riconoscere il morso: due forellini distanti circa un centimetro da quali fuoriesce un liquido sieroso-ematico, tumefazione e dolore intenso. Dopo alcuni minuti compaiono vertigini, nausea, tachicardia, disturbi della respirazione.

Cosa fare: far sdraiare il soggetto e tenerlo calmo, togliere cose o indumenti che comprimono gli arti o il tronco, stringere un laccio (cordino, cinghia dello zaino, fazzoletto) a monte del morso, facilitare l'uscita del sangue premendo con forza sulla zona interessata, non incidere o succhiare, non somministrare bevande. Trasportare al



più presto all'ospedale perché si tratta di un incidente grave: il morso della vipera può essere responsabile di reazioni gravi fino al collasso cardiocircolatorio e deve essere gestito come un'emergenza sanitaria, soprattutto se interessati anziani, bambini o soggetti affetti da malattie croniche.

MORSI DA ZECCHÉ

Come prevenire il morso: conoscere il territorio ed evitare i luoghi dove sono più diffuse, indossare calzettoni alti e pantaloni lunghi aderenti, maglie a maniche lunghe, non appoggiarsi al terreno, non transitare attraverso vegetazione fitta o con presenza di erba alta. Acquistare in farmacia uno stick o spray specifico da fissare sulla pelle o sul vestiario prima di iniziare la gita.

Come riconoscere le zecche: piccole, dalle dimensioni iniziali di 2-4 millimetri (stadio adulto), dal colore grigio scuro-nero sino al marroncino. Cosa fare: dopo una gita esaminare anche con l'aiuto di un'altra persona la pelle di tutto il corpo alla ricerca di un'eventuale zecca; se presente, non strapparla ma asportarla quanto prima (creme, olio, alcool possono favorire l'estrazione della zecca che si effettuerà con una pinzetta, afferrandola il più vicino possibile alla pelle trazionando e ruotando in senso antiorario), eventuali frammenti di parassita rimasti in sede non costituiscono un problema e possono essere rimossi in seguito presso una struttura sanitaria. È bene osservare la zona di puntura per qualche settimana: se comparirà una chiazza rossa che tende ad allargarsi rivolgersi al medico curante.

IN CONTATTO CON ANIMALI SELVATICI

Durante un'escursione è possibile incontrare animali selvatici; l'incontro è sempre emozionante ma anche in questo caso si devono seguire alcune regole.

Non toccare gli animali, specialmente se cuccioli. Una innocente carezza potrebbe portare al successivo abbandono del cucciolo.

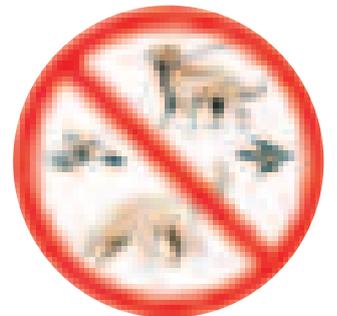
Se si tratta di un animale ferito o morto chiamare il 1515 Corpo Forestale dello Stato e non prendere iniziative.

Osservare attentamente il comportamento dell'animale; se non dimostra diffidenza o se è aggressivo senza motivo allontanarsi potrebbe essere affetto da **rabbia silvestre**, malattia che negli ultimi anni è ricomparsa in alcune provincie dell'arco alpino (Bolzano, Trento, Belluno, Vicenza, ecc). Si tratta di una malattia virale con esiti mortali, se non curata, il cui contenimento risulta indispensabile. A tal fine nei territori colpiti ed in quelli definiti a rischio è stata attivata una campagna di sensibilizzazione sulla popolazione ed un piano di vaccinazione degli animali domestici e di quelli selvatici (volpi) con esche vaccinali.

Il virus è presente nella saliva dell'animale ammalato e si può trasmettere all'uomo attraverso il morso, i graffi, la leccatura di pelle non integra o il contatto con la saliva dell'animale infetto con le mucose. Per evitare il contagio non toccare mammiferi selvatici o sconosciuti, anche se socievoli. Se si possiede un cane e lo si porta spesso in escursione in zone di diffusione della rabbia, consultare il proprio veterinario per un'eventuale vaccinazione. Resta sempre valida la regola di tenere l'animale al guinzaglio ed evitare che entri in contatto con animali selvatici.

Gli animali colpiti dalla rabbia presentano comportamenti anomali; l'animale selvatico perde la naturale diffidenza verso l'uomo, gli animali normalmente mansueti presentano fenomeni di aggressività, si possono osservare anche difficoltà nei movimenti, paralisi e infine morte.

Se si viene morsi o si entra in contatto con un animale presumibilmente infetto si



deve **lavare la ferita** (anche graffi o piccole ferite) con abbondante acqua e sapone e disinfettare poi con alcol o prodotti a base di iodio, questo riduce il rischio di infezione; andare al **pronto soccorso** per la medicazione. Il medico, se necessario, somministrerà il trattamento vaccinale antirabbico post-esposizione. Nel caso di morso da parte di un animale domestico è importante riuscire a **identificarlo** (l'animale viene sottoposto a sorveglianza per 10 giorni).

Cosa fare se durante l'escursione il meteo cambia repentinamente

TEMPORALE. In montagna durante l'estate il tempo cambia repentinamente; per tale motivo è utile osservare l'evoluzione delle condizioni meteo (annuvolamenti, raffiche di vento, abbassamenti temperatura) ed in caso di temporale è indispensabile rientrare e/o trovare un rifugio/ricovero sicuro nel quale una volta chiuse porte e finestre aspettare che il maltempo passi (i temporali estivi durano in media 1 ora e la fase più intensa con elevata attività poco più di mezz'ora).

In assenza di ricovero o se il temporale vi sorprende all'aperto seguire queste semplici regole:

- non sostare all'interno di tende o altre strutture con parti metalliche che attirano i fulmini;
- allontanarsi dall'acqua (torrenti, laghi, zone di scorrimento ecc.) che è un buon conduttore di elettricità;
- se ci si trova in una valle aperta o su un prato, cercare una depressione del terreno;
- evitare di rimanere sulla cima di una cresta, in punti esposti vicino o sotto ad alberi isolati ad alto fusto;
- se ci si trova in un bosco, cercare una zona con piante della stessa altezza;
- non rimanere su guglie o picchi;
- stare lontano e non toccare l'eventuale attrezzatura metallica e la struttura dello zaino;
- se possibile isolarsi dal terreno sedendosi su un materassino o su altro materiale isolante;
- accovacciarsi per ridurre la parte del corpo esposta e coprirsi le orecchie e la testa;
- non sdraiarsi per ridurre la superficie a contatto con il suolo.

NEBBIA Frequente evento meteorologico che si può incontrare in montagna ed in collina in qualunque stagione. Compromette il senso di orientamento specialmente se ci si trova in ambienti di alta montagna o in altopiani sassosi privi di punti di riferimento. Un grosso aiuto può essere fornito dal GPS o da una buona conoscenza dell'ambiente visitato. Se si perde il senso dell'orientamento conviene non muoversi ed aspettare l'eventuale passaggio della nebbia. In situazioni gravi allertare i soccorritori.

PIOGGIA NEVE E GRANDINE. Sono eventi che possono sorprendere in modo inaspettato (i frequentatori abituali di ambienti montani si sono sicuramente imbattuti in improvvise nevicate e/o grandinate in estate). L'osservazione delle condizioni meteo, un adeguato abbigliamento (protettivo per pioggia, vento e freddo) e un ricovero di fortuna sono fondamentali per superare senza problemi situazioni di questo tipo. Se si continua a camminare bisogna fare attenzione a possibili cadute di massi, fondo dei sentieri più scivoloso e repentino ingrossamento dei corsi d'acqua (cosa da tener in debito conto se si devono attraversare rii o torrenti).



In caso di incendio
contattare il
**Servizio
Antincendio
Boschivo**

 **1515**



Qualche notizia più approfondita sul primo soccorso.

COMPOSIZIONE DEL KIT

Si è accennato nel paragrafo relativo alla preparazione dello zaino che è utile avere un kit di primo soccorso. La scelta del materiale del kit è soggettiva e correlata anche al grado di preparazione in materia di primo soccorso. Di seguito si riporta un elenco del materiale che potrebbe essere utilizzato: laccio emostatico, fazzoletti disinfettanti, cerotti, pinzetta, forbicine, ghiaccio sintetico in busta, garza sterile, acqua ossigenata, benda elastica, pomata per punture d'insetto, crema solare, stick per le labbra, farmaci salvavita personali.

COME COMPORTARSI NEL CASO DI PICCOLI INCIDENTI

Trovandosi in ambiente può essere utile avere semplici nozioni di primo soccorso per portare aiuto immediato in attesa dei soccorsi o per curare piccoli incidenti. In ogni caso è necessario mantenere la calma e non lasciare mai solo l'infortunato.

Contusioni

Si possono prevenire facendo attenzione nel camminare ed evitando di correre specialmente in presenza di pendii ripidi o sassosi.

Si riconoscono per: dolore, gonfiore, colorito bluastro. Cosa fare: impacchi freddi con acqua o neve se presente, non affaticare la parte interessata.

Distorsioni

Si possono prevenire facendo attenzione nel camminare ed evitando di correre soprattutto su terreni ripidi ed in presenza di ghiaia.

Si riconoscono per: traumi di un'articolazione provocati da movimenti bruschi, esagerati o di senso contrario; dolore forte, gonfiore evidente, colorito bluastro, particolare difficoltà di movimento dell'arto. Cosa fare: impacchi freddi con acqua e neve se presente. Immobilizzare l'articolazione e, se possibile, evitarne l'uso, effettuare un controllo medico al pronto soccorso.

Piccole ferite

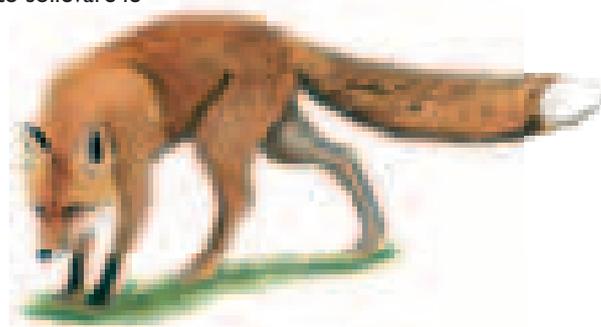
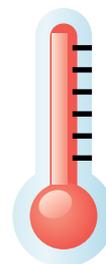
Si riconoscono per: pelle lacerata con esposizione più o meno marcata dei tessuti sottostanti, presenza di sangue. Cosa fare: nel caso di abrasioni modeste disinfettare o, se impossibile, lavare con acqua corrente pulita, quindi proteggere con garze sterili o, se impossibile, con altri tessuti puliti.

Colpo di calore

Si può prevenire: evitando sforzi prolungati a temperature eccessive, bevendo frequentemente e coprendo il capo.

Si riconosce per: debolezza, vertigini, nausea e mancanza di appetito, pupille dilatate.

Cosa fare: portare la persona in zona ombreggiata e fresca; somministrare bevande non alcoliche a temperatura ambiente a piccoli sorsi; in caso di svenimento sollevare le gambe per favorire l'afflusso di sangue al cervello.



Ustioni da sole e oftalmia (forte bruciore e male agli occhi)

Si possono prevenire: coprendosi con indumenti adatti, usando creme ed occhiali a protezione UV.

Si riconosce per: arrossamento e bruciore della pelle e degli occhi per l'eccessiva esposizione ai raggi solari o al riverbero prolungato di neve o ghiaccio. Cosa fare: impacchi freddi con acqua o neve se presente, collirio per gli occhi e protezione della pelle con garze sterili o, se impossibile, con altri tessuti puliti.

Lesioni da freddo

Si possono prevenire: vestendosi adeguatamente, sostituendo il vestiario bagnato.

Si riconoscono per: la zona in cui compaiono; in genere: mani, piedi, naso, orecchie, che si presentano prima pallidi, poi freddi, quindi cianotici, appaiono spesso gonfi e dolenti (fasi del congelamento); nei casi più gravi possono riguardare l'intero organismo con sensibile abbassamento della temperatura corporea, con sintomi di sfinimento e sonnolenza (fasi dell'assideramento).

Cosa fare: spostare la persona in luogo riparato dal freddo riscaldare lentamente le parti colpite, anche con massaggi leggeri, coprire con indumenti caldi ed isolanti dopo aver tolto e sostituito, se possibile, eventuali capi o calzature bagnate, allentare lacci (es. scarpe) e somministrare con assoluta gradualità bevande calde, assolutamente non alcoliche.

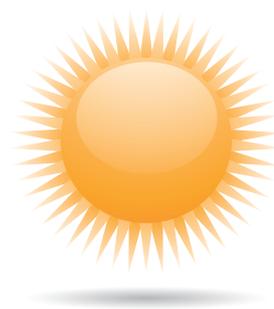
Mal di montagna

Si può prevenire: adattandosi gradualmente e con allenamento all'altitudine; evitare i rapidi dislivelli. In genere compare oltre i 2.500 metri

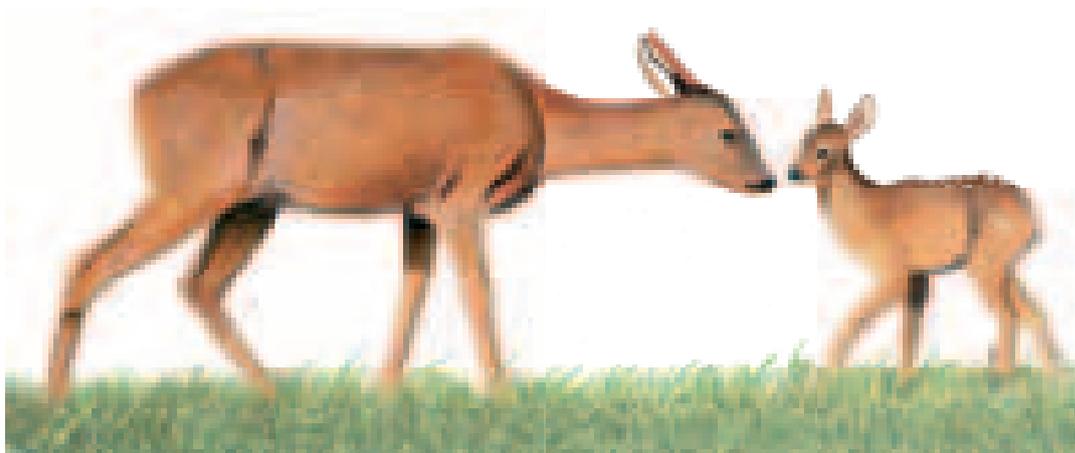
Si riconosce per: cefalea, nausea senso di spossatezza, respirazione affannosa a volte è presente eccitazione. Cosa fare: scendere con gradualità a quote inferiori.

Se le condizioni dell'infortunio sono tali da richiedere l'intervento del **118** prepararsi a fornire le seguenti informazioni:

1. Generalità di chi effettua la chiamata;
2. N° di telefono da cui si sta chiamando;
3. Tipo di incidente (escursionismo - parete valanga - disperso - speleo - forra);
4. Luogo dell'incidente (fornire informazioni sulle caratteristiche morfologiche del terreno);
5. Numero infortunati o dispersi e se possibile loro generalità; numero superstiti;
6. Orario presunto dell'incidente;
7. Diagnosi sommaria (se possibile).



In caso di infortunio
contattare il
**Pronto
Intervento**
 **118**





1

Informazioni su dislivello, lunghezza, difficoltà sono indispensabili per pianificare un'escursione. Procurarsi carte escursionistiche e guide. Prima di partire, informare qualcuno sulla meta.

2

Consultare i bollettini meteo e osservare con attenzione i cambiamenti del tempo.

3

Valutare con attenzione la propria forma fisica, scegliere solo escursioni adeguate all'allenamento ed alle conoscenze tecniche. Preferire partenze al primo mattino.

4

Scegliere una velocità di marcia congeniale al gruppo prevedendo frequenti pause specialmente se sono presenti bambini o persone poco allenate.

5

Bere abbondantemente dando la preferenza ad acqua, tè o succhi naturali. Mangiare prodotti leggeri ed energetici.

6

Scegliere un abbigliamento a strati, calzature con protezione alle articolazioni e suola scolpita, zaino di capienza adeguata.

7

Nello zaino devono essere inseriti capi per il freddo e la pioggia, un cambio, un coltellino, una pila, un accendino, un fischietto, un kit di pronto soccorso.

8

Seguire sempre i sentieri indicati. Consultare la cartina con regolarità e, in caso di dubbio, tornare indietro in tempo.

9

Se nel gruppo ci sono persone in difficoltà affiancarle agli escursionisti più esperti. In caso di infortuni prestare il primo soccorso ed eventualmente chiamare il Pronto Intervento.

10

Rispettare la natura: evitare i rumori, non abbandonare i rifiuti, rispettare la vegetazione e le specie protette.

L'ALBERO DELLA SICUREZZA

ALTRE INFORMAZIONI UTILI



Le Pubblicazioni di Veneto Agricoltura



Tutta la produzione editoriale di Veneto Agricoltura è consultabile nel sito www.venetoagricoltura.org (Menù di sinistra alla voce "Formazione Convegnistica ed Editoria" - "Catalogo Editoriale").

Modalità di distribuzione.

Le più recenti pubblicazioni sono inoltre disponibili in formato pdf.

Le pubblicazioni vengono esclusivamente distribuite per spedizione postale gratuita con il versamento in contrassegno di un contributo forfetario per spese di spedizione effettuata da ditta convenzionata esterna pari a € 6,00 per ogni copia di libro, CD o videocassetta richiesta, e a € 0,50 per ogni opuscolo o per ogni scheda divulgativa.

Come ordinare le pubblicazioni.

- Compilare on-line il modulo disponibile dalla pagina web dedicata a ciascuna pubblicazione.
- Richieste per e-mail, lettera o fax a:
Veneto Agricoltura - Centro di Informazione Permanente - Corte Benedettina
via Roma 34, 35020 Legnaro (PD)
fax 049/8293909
divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

INDICANDO SEMPRE: TITOLO - CODICE E TUTTI GLI ESTREMI ANAGRAFICI E POSTALI PER LA SPEDIZIONE.

Per maggiori informazioni.

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
tel. 049/8293920 - fax 049/8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



USR
Ufficio Scolastico
Regionale per il Veneto

Ufficio IV

Ordinamenti scolastici - Formazione ed aggiornamento del personale delle Scuole - Diritto allo Studio

tel. 041/2723145/147 - fax 041/2723114

e-mail: ufficio4.veneto@istruzione.it

www.istruzioneveneto.it

INDICE DEGLI ARGOMENTI

CHI È VENETO AGRICOLTURA	PG. 2
CHI È IL SETTORE DIVULGAZIONE TECNICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA	PG. 3
COS'È RETE NATURA 2000	PG. 4
RETE NATURA 2000 E I CENTRI DI ANIMAZIONE RURALE	PG. 5
PARTERNARIATO E SCELTA ORGANIZZATIVA	PG. 13
ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA: LE PROPOSTE DIDATTICHE	PG. 16
EDUCAZIONE AGROALIMENTARE: LE PROPOSTE DIDATTICHE	PG. 58
EDUCAZIONE ALL'EUROPA: LE PROPOSTE DIDATTICHE	PG. 62
MODULI DI PRENOTAZIONE	PG. 67
SICUREZZA IN AMBIENTE	PG. 71
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	PG. 79

INDICE PER LIVELLO SCOLASTICO

COD.	TITOLO PROPOSTA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA PRIMO CICLO	SCUOLA PRIMARIA SECONDO CICLO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	UNIVERSITÀ	PG.
CM40	Caccia al tesoro			☺	☺			18
CM41	Cercatori d'oro			☺	☺			19
CM42	L'oasi delle meraviglie			☺	☺	☺		20
CM43	Un tesoro da aMare: l'allevamento ittico nelle valli da pesca del Delta del Po			☺	☺	☺		21
CM44	Le fate dei prati		☺	☺	☺	☺		22
CM45	Il bosco ritrovato		☺	☺	☺	☺		23
VV39	Il litorale sabbioso Alto adriatico: dalla battaglia al bosco igrofilo	☺	☺	☺	☺	☺		26
VV40	La palude dolce di Porto Falconera	☺	☺	☺	☺	☺		27
VV41	La palude salmastra di Porto Baseleghe	☺	☺	☺	☺	☺		28
VV42	Le bocche di porto e i Casoni di Vallevecchia	☺	☺	☺	☺	☺		29
BN29	Lo scrigno verde			☺	☺			32
BN30	Quante piante nel bosco!	☺	☺	☺	☺	☺		33
BN31	Viaggio di una foglia: dall'albero al terreno e ritorno	☺	☺	☺	☺	☺		34
BN32	La vita in uno stagno	☺	☺	☺	☺	☺		35
MP30	Alberi di ieri, oggi e domani:			☺	☺	☺		38
MP31	La biodiversità fa centro a Montecchio Precalcino: visita al vivaio	☺	☺	☺	☺			39
MP32	Festa degli Alberi	☺	☺	☺	☺			40
MP33	L'albero entra in classe + kit piante		☺	☺	☺	☺		41
MP34	Alberi ed acqua: ritorno al futuro				☺	☺		42
PC41	Non solo faggeta: viaggio attraverso gli ambienti del Cansiglio		☺	☺	☺	☺		44
PC42	Gli abitanti del bosco		☺	☺	☺	☺		45
PC43	Tutti giù per terra, 150 milioni di anni di storia del paesaggio			☺	☺	☺		46
PC44	Quando la neve cade, la Natura ascolta				☺	☺		47
PC45	Centro di animazione rurale e rifugio escursionistico Vallorch di Pian Cansiglio	☺	☺	☺	☺	☺	☺	48
PC46	Una vita in simbiosi: alla scoperta del licheni			☺	☺	☺		49
PC47	Il Cansiglio dadattico: il Museo dell'Uomo in Cansiglio e il Giardino Botanico Alpino		☺	☺	☺	☺		50
PC48	Il bosco attraverso i sensi	☺	☺	☺				51
PC49	Orienteering in bosco			☺	☺	☺		52
PC50	Come i cacciatori della Preistoria		☺	☺	☺	☺		53
PC51	In cammino tra Preistoria e Natura		☺	☺	☺	☺		54
PC52	Verde, giallo, rosso... i colori raccontano le stagioni	☺	☺	☺	☺			55
PC53	Stampi e stampe di Natura		☺	☺	☺	☺		56
PC54	Andar per foglie, bacche e fiori: il taccuino dell'esploratore		☺	☺				57
AA21	Agribus		☺	☺	☺			60
AA22	Alla scoperta dell'agricoltura veneta e dei tesori dell'agroalimentare veneto			☺	☺			61
EUI6	L'Europa nelle scuole medie inferiori e superiori				☺	☺		64
EUI7	La Politica Agricola Comune (PAC), il TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership), le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) e gli Accordi del WTO per gli istituti agrari					☺		65
EUI8	Natura 2000. Una rete europea per la protezione e la conservazione degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali				☺	☺		66

COLOPHONE

Pubblicazione edita da:

Veneto Agricoltura
Azienda Regionale per i Settori Agricolo,
Forestale ed Agroalimentare
Viale dell'Università, n. 14 - Agripolis
35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 8293711 - Fax 049 8293815
E-mail: info@venetoagricoltura.org
Sito internet: www.venetoagricoltura.org

Realizzazione editoriale:

Veneto Agricoltura
Azienda Regionale per i Settori Agricolo,
Forestale ed Agroalimentare
Coordinamento Editoriale: Giovanna Bullo, Simonetta Mazzucco,
Elena Piutti, Vittorio de Savorgnani, Silvia Ceroni
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909
e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

PROGETTO GRAFICO:

Cristian Compagno

aggiornamento:

Federica Mazzuccato

È consentita la riproduzione di testi, grafici e tabelle citando gli estremi della pubblicazione.

